



POSI REMO 2

risultati agonistici sezione canottaggio

+-----+
! 1992 !
+-----+

+-----+
! CONSIGLIO DIRETTIVO !
+-----+

Presidente	- Dr. Guido	CERCIELLO
V.Presidente amministrativo	- Dr. Luigi	MORRONE
V.Presidente sportivo	- Sig. Gaetano	SALVI
Consigliere segretario	- Sig. Antonio	FIORILLO
Consigliere tesoriere	- Dr. Angelo	ZARRILLI
Consigliere al canottaggio	- Sig. Vincenzo	PALOMBA
Consigliere alla canoa	- Sig. Carlo	SCOLAVINO
	dal giugno 92 :	
	Sig. Sergio	AVALLONE
Consigliere al nuoto e pallanuoto	- Dr. Bruno	SAVINO
Consigliere alla scherma	- Dr. Bruno	CURATOLI
Consigliere alla vela	- Sig. Antonio	AVERSANO
	dal giugno 92 :	
	Sig. Paolo	PANE
Consigliere al tennis	- Sig. Antonello	PROIETTI
Consigliere alla casa	- Sig. Strato	ILARIO
Consigliere attivita' sociali	- Sig. Mario	DE CARO
Consigliere al gioco	- Dr. Dino	NEGRO
Consigliere agli impianti	- Sig. Marco	MAZIO
Consigliere economo	- Dr. Bruno	ANDREUCCI
Consigliere alla cultura	- Avv. Federico	PETTEROSSO

+-----+
! SETTORE TECNICO sez. CANOTTAGGIO !
+-----+

Allenatore	- Prof. Andrea	COPPOLA
Vice allenatori	- Prof. Domenico	PERNA
	Prof. Sergio	CAROPRESO
Allenatore scuola canottaggio	- Prof. Domenico	DE CRISTOFARO
Medico sezione	- Dr. Dario	DE CARO

=====

Soci del C. N. Posillipo che rivestono cariche nell' ambito della
FEDERAZIONE ITALIANA CANOTTAGGIO :

- Sig. Vittorio MARCATELLI - Vice Presidente C. Reg. Campania

=====

Soci del C.N. Posillipo giudici-arbitri della F.I.C. :

- Rag. Gaetano CUCCURULLO
- Ing. Francesco DE CRESCENZO
- Dr. Gaetano MAJELLO

Allievi B (1980)	3 Manuel CARILLO	
-----	4 Mirko CAVASINO	
1 G.Battista DEL BUONO	5 Ciro COZZOLINO	
2 Ivano PALLONE	6 Carmine DE PAOLA	
3 Salvatore PREZIOSO	7 Carlo ERRICO	
	8 Marco GALEONE	
Allievi C (1979)	9 Michelangelo GANINO	
-----	10 Maurizio INDA	
1 Andrea BRACALE	11 Mario IPPOLITO	
2 Marco DE MARCO	12 Marco MERCALDO	
3 Giovanni DE MARTINO	13 Raffaele MERCATO	
4 Salvatore IMPROTA	14 P.Paolo PALUMBO	
5 Ciro MENDOZZA	15 Francesco RIZZO	
6 Armando PINTO	16 Pasquale SARPA	
7 Dario PORTIOLI	17 Enzo STARINI	
8 Francesco RIBECCO	18 Riccardo VENITTELLI	
	19 Davide VILLA	
Cadetti (1978)		
-----	Senior B (1970/73)	
1 Mario AMBROSINO	-----	
2 Manuel BARBERIO	1 Felice CALABRESE	
3 Mario CIRINO POMICINO	2 Vitale CAPONE	
4 Carlo DE BENEDICTIS	3 Vincenzo DI MAIO	
5 Luigi GANINO	4 Ferruccio DI MARTINO	
6 Eugenio GRIECO	5 Roberto DI MARTINO	
7 Antonio MERCATO	6 Gaetano IANNUZZI	
8 Paolo SEVERINO	7 Raffaello LEONARDO	
9 Pasquale TESTA	8 Danilo PATTI	=====
10 Antonio TRIUNFO	9 Roberto PUGLISI	RIEPILOGO
	10 Roberto ROMANO	=====
Ragazzi (1976/77)		Allievi B M 3
-----	Senior A (1969....)	F 0
1 Luca ARCHETTO	-----	+-----+
2 Guido CANGIANO	1 Pasquale AJESE	Allievi C M 8
3 Fabio CAPONEGRO	2 Vincenzo BENNATO	F 0
4 Mario CAPPIUCCIO	3 Sergio CAROPRESO	-----+-----
5 Vincenzo CAROLA	4 Giuseppe DI PALO	Cadetti M 10
6 Francesco CARUSO	5 Renato GAETA	F 0
7 Antonio CATALANO	6 Massimiliano GUERRERA	-----+-----
8 Vincenzo CIVALE	7 Pasquale MARIGLANO	Ragazzi M 21
9 Giuseppe DEL GAUDIO	8 Michele SAVOIA	F 0
10 Carlo DI MAIO	9 Marcello TINGANELLI	-----+-----
11 Corrado GALEONE		Juniores M 19
12 Danlio GENTILE	Veterani	F 0
13 G.Luca MANFREDONIA	-----	-----+-----
14 Fabio MARZOCCA	1 Guglielmo CANNONE	Senior B M 10
15 Fabio MERCATO	2 Andrea COPPOLA	F 0
16 Vitale MORRA	3 Francesco DE CRESCENZO	-----+-----
17 Ferdinando NOCERINO	4 Domenico DE CRISTOFARO	Senior A M 9
18 Michele ROSICA	5 Pasquale GIUGNO	F 0
19 Francesco SESSA	6 Pasquale JONNI	-----+-----
20 Luigi SORRENTINO	7 Gaetano MAJELLO	Veterani M 11
21 Luca TORRENTE	8 Maurizio MARCATELLI	F 0
	9 Vincenzo PALOMBA	=====
Juniores (1974/75)	10 Domenico PERNA	TOTALE M 91
-----	11 Antonio TOMACELLI	TESSERATI F 0
1 Amilcare ASTONE		=====
2 Mariano CALABRESE		TOTALE 91

+-----+
! Classifica nazionale - COPPA MONTU' 1992 !
+-----+

C.N. POSILLIPO III classificati con punti 11946 (I Societa' Campana)

+-----+
! Classifiche regionali - challenge perpetue 1992 !
+-----+

Coppa CARMINE D'ANGELO - categoria juniores
Coppa MATTEO GIOVINETTI - I Societa' Campana Clas. Nazionale
Coppa PIERINO CUTOLO - categorie sen/jun/rag
Coppa EDUARDO PEPE - I Societa' Campana Clas. Nazionale
Coppa GIOVANNI MARESCA DI SERRACAPRIOLA - Maggior numero di titoli reg.
Coppa GIULIO GAITO - categorie rag/jun vogata di coppia
Coppa GIACINTO VETERE - categoria juniores vogata di punta
Coppa PASQUALE BEVILACQUA - categoria ragazzi
Coppa RAFFAELE ANZISI - Clas.Coppe Capobianco/Pepe/Merlino
Coppa FED. ITALIANA CANOTTAGGIO - Classifica regionale

+-----+
! Classifiche regionali - challenge annuali 1992 !
+-----+

Coppa ATTIVITA' GIOVANILE - Classifica regionale categ.allievi/cadetti
Coppa PATRIA 92 - Classifica gare svolte al Lago Patria 91/92

+-----+
! Su 13 coppe per classifiche regionali il C.N.POSILLIPO ne ha
! vinte 12
+-----+



+-----+
 ! Coppe challenge per gare 1992 !
 +-----+

Coppa CORRADO CORRERA	- 4 con juniores	- Mario Maurizio Michelangelo Riccardo Luca	IPPOLITO INDA GANINO VENITTELLI ARCHETTO (t)
Coppa Fortunato CAPOBIANCO	- Otto ragazzi	- Vincenzo Michele Fabio G.Luca Mario Ferdinando Francesco Carlo Vitale	CIVALE ROSICA MERCATO MANFREDONIA CAPPUCCIO NOCERINO SESSA DI MAIO MORRA (tim)
Targa LYSISTRATA (*)	- 4 con ragazzi	- Fabio Corrado Luca Guido Luca	CAPONEGRO GALEONE TORRENTE CANGIANO ARCHETTO (t)
Coppa PATTISON	- 4 con juniores I anno	- Amilcare Michelangelo Francesco Riccardo Luca	ASTONE GANINO RIZZO VENITTELLI ARCHETTO (t)
Coppa RENATO CIARAMELLA	- 4 di coppia ragazzi	- Antonio Vincenzo Luigi Giuseppe	CATALANO CAROLA SORRENTINO DEL GAUDIO
Coppa EDUARDO PEPE	- Otto juniores	- Mario Maurizio P.Paolo Pasquale Davide Marco Raffaele Carlo Luca	IPPOLITO INDA PALUMBO SARPA VILLA GALEONE MERCATO ERRICO ARCHETTO (t)

+-----+
 ! (*) La coppa LYSISTRATA, vinta dal C.N. POSILLIPO in 4 con ragazzi, !
 ! e' stata successivamente rimessa in palio, con nuovo !
 ! regolamento in 8 open. !
 +-----+

Canottaggio: ieri al Lago Patria tradizionale appuntamento per il remo campano Bis del Posillipo nella coppa Lysistrata

NAPOLI - Il tempo le ha fatto perdere un po' di lucentezza, qualche piccolo segno di ruggine appena la sfiora, ma la Coppa Lysistrata è la storia del remo napoletano ed il solo nominarla evoca ancora tanti ricordi. La bacheca del Posillipo si arricchisce, per il secondo anno consecutivo, di questo storico trofeo, ma quella di ieri è stata l'ennesima dimostrazione della necessità di riportare questa competizione lungo via Caracciolo.

In attesa di tempi che possono essere solo migliori, la Coppa Lysistrata ha premiato la barca rossoverde di Caponegro, Galeone, Torrente, Cangiano ed Archetto, ma buono è stato anche il comportamento dei ragazzi del Savoia Messina, Palomba, Russo, Ciliberti e Conte.

La Canottieri non ha tenuto fede ai pronostici, che la vedevano favorita sia nella Lysistrata che nell'altra tradizionale Coppa Correrà. Al lago si è rivisto l'olimpionico giallorosso Tizzano e fra una decina di giorni sapremo se questo grosso atleta della Canottieri, reduce dall'America's Cup, sarà in grado di rientrare al meglio l'avventura olimpica di Barcellona.

«L'avventura con il "Moro" gli ha fatto sviluppare una musculatura utile più alla vela che al canottaggio - dice il suo allenatore Aldo Cali - ma le premesse per un pronto rientro alla grande ci

sono e conto di rivederlo in doppio a Lucerna, insieme a Leonardo Massa. Nel caso Tizzano non dovesse essere pronto per il primo grosso appuntamento stagionale, Massa farebbe il singolo sul lago svizzero».

Gli Abbagnale hanno disertato l'appuntamento regionale di ieri al Lago Patria, ma c'era da aspettarsi perché non avevano avversari nella loro specialità del «due con». Avrebbero, dunque, dovuto correre ad handicap all'interno di un'altra specialità ed inoltre arrestare la preparazione. Da segnalare inoltre le vittorie del doppio del Posillipo Del Gaudio - Sorrentino, del due senza ragazzi del Savoia Messina - Russo, del singolo allievi Vitale dell'Irno. Bella vittoria anche per il quattro con juniores del Posillipo composto da Ippolito, Inda, Ganino, Vennitelli ed Archetto davanti alla Canottieri, mentre nel singolo allievi si è imposto l'alteta dell'Irno Pappalardo Giulio.

Altre vittorie per la Canottieri nel due senza di Andese e Ferrara, mentre il singolo cadetti è andato a Ganino del Posillipo davanti al Conte Alessandro del Savoia. Buone prestazioni per Grieco del Posillipo nel doppio, di Resino Domenico della Canottieri nel singolo juniores e di Palumbo, Sarpa ed Archetto del Posillipo nel due con juniores.

A livello senior vittorie del Posillipo nel quattro con davanti all'Italia e di Esposito dello Stabia nel singolo cadetti. Altre vittorie per Frenna e Claudio e Stefano Gabriele dell'Italia nel due di coppia, particolarmente significativa, e nella giornata si è conclusa con il successo di Leonardo Massa della Canottieri nel singolo, davanti a Ciardi Gianluca del Savoia.

Antonio Guarino

IL MATTINO - Anno CI - Lunedì 25 Maggio 1992,

Il Posillipo riporta in bacheca la Lysistrata ma il giallo sulla paternità del trofeo resta

NAPOLI - La Coppa Lysistrata va al Posillipo, vittorioso nella gara al Lago Patria. Ma il giallo della destinazione della Coppa resta insoluto. Oggi ci sarà un nuovo incontro fra il presidente del Comitato Regionale Canottaggio, avv. Lucariello, un rappresentante del Circolo Italia (che mette in palio il trofeo) e responsabili della Biennale del Mare che intendono, il 29 giugno, inserirla nel loro programma. Un vero e proprio pasticcio, e pensare che l'obiettivo era rilanciare la gloriosa competizione.

Ma torniamo alla vittoria conquistata sul campo di regata. Un bravo ai ragazzi del Posillipo (Caponegro, Galeone, Torrente, Cangiano, tim. Archetto) che hanno messo in fila alle loro spalle Savoia, Irno e Napoli. Gran stratega dell'operazione-coppa l'allenatore Andrea Coppola che ha finalmente, riportato il trofeo nella bacheca del circolo verderosso.

Ma il Posillipo insieme alla Lysistrata ha vinto altre coppe: «Correrà» (con Ippolito, Inda, Ganino, Vennitelli, tim. Archetto), «Pattison» (con Astone, Ganino, Rizzo, Vennitelli, tim. Archetto) «Capobianco» (con l'otto ragazzi).

La giornata verderossa è proseguita con exploit nel «doppio» (Del Gaudio-Sorrentino); nel «4 di coppia» (Catalano, Carola, Sorrentino, Del Gaudio); nei «ragazzi»; nel «2 senza» (Mercato, Errico); nel «2 con» (Villa, Galeone, M., tim. Iannuzzi). Nel «singolo» (Reisino e Massa) doppio successo del Napoli con grande soddisfazione di Davide Tizzano tornato al canottaggio dopo l'avventura col Moro di Venezia. Due gare al Circolo Italia: «doppio» (Frenna-Capezza) e «otto» senior.

Gegè Maisto

ROMA

LUNEDÌ 25 MAGGIO 1992

IL MATTINO - Anno CI - Martedì 30 Giugno 1992

Folla di spettatori in via Caracciolo per la classica del remo cittadino tornata nelle acque del Golfo. Battuti gli equipaggi di Posillipo e Canottieri

È scuola Abbagnale Lysistrata a sorpresa: domina Castellammare

NAPOLI - A sorpresa la «Coppa Lysistrata» si trasferisce da Napoli a Castellammare grazie al successo dello Stabia.

La scuola Le Mura ormai fa lesio, se si considera che nella barca stabiese figuravano tutti giovani, senza big come gli Abbagnale, Ciccio Esposito e lo stesso timoniere Di Capua.

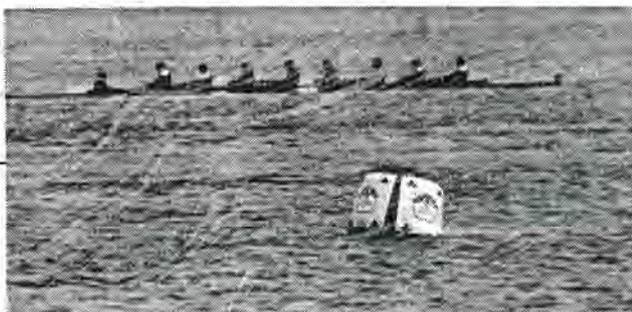
È giusto l'applauso del numeroso pubblico presente sugli scogli della Rotonda Diaz che ha salutato i protagonisti di questo brillante exploit: Gioacchino Cascone, Stefano Bezzecheri, Carmine Somma, Alessandro Izzo, Enzo Santaniello, Antonio Vescovo, Orazio Milano, Tommaso Schevino e il timoniere Antonio Cirillo.

La finale è stata entusiasmante anche se lo Stabia ha sviluppato uno sprint da Castel dell'Ovo alla Rotonda Diaz che ha neutralizzato ogni attacco del Posillipo (guidato dal mondiale Iannuzzi e con a bordo il P.O. Raffaele Leonardo) e del più quotato equipaggio della Canottieri con campioni come Suarez, Clariza e Massa.

La Canottieri Napoli, comunque, si è riscattata assicurandosi la Coppa Cappabianca (quattro jole junior) davanti al Savoia ed allo Stabia. Un giusto premio per gli uomini di Aldo Cali: Luca Monteriso, Diego Andese, Edoardo Ferrara, Domenico Reisino timonati da Fabio Ventriglia.

Gegè Maisto

L'equipaggio dello Stabia taglia vittorioso il traguardo della Coppa Lysistrata davanti alla rotonda Diaz



Quando vince l'«altra» Napoli

ERAVAMO in tanti, reduci con la voglia di fare un tuffo nel passato che non ritorna più e viandanti incuriositi che si sono fermati richiamati dall'insolito e suggestivo spettacolo. Per un pomeriggio Napoli ha ritrovato il suo lungonare e via Caracciolo ha recuperato un brandello di quella immagine felice che sembrava definitivamente annegata nell'ordinario scenario di degrado e di mediocrità che spegne ogni tentativo di riscatto. Il «ritorno» della Lysistrata nel suo bacino naturale, dopo un quarto di secolo bruciato nell'assurdo esilio del Lago Patria per inseguire il sogno di uno stadio del remo che è miseramente naufragato per ignavia ed incapacità, è una vittoria della tenacia e dello spirito di servizio che anima dalla notte dei tempi gli atleti e i dirigenti di uno sport povero ma nobile come il canottaggio.

Eravamo in tanti a via Caracciolo e tutti felici di esserci; ci siamo arrampicati sul muretto e sugli scogli ed abbiamo cacciato i barboni e i tossicodipendenti che non sapevano dove rintanarsi. Dal mare e dalla spiaggia lurida saliva un'aria non proprio pulita, ma nessuno ci ha fatto caso: ieri pomeriggio lungo i milleducento metri che dividono piazza Vittoria dalla rotonda Diaz lo sport ha scritto una pagina molto bella e per molti versi perfino commovente. Tornare indietro

a questo punto sarebbe un delitto; nei prossimi mesi, anzi, bisognerà fare tesoro di questa prima esperienza e perfezionare l'organizzazione. Magari allestendo un pontile per gli spettatori - doveva pensarci la Biennale del mare che, però, non ha rispettato l'impegno - ed offrendo agli spettatori un commento in diretta delle gare. L'importante, però, era riprendere ed ora che è fatta leviamo in alto i calici.

Eravamo in tanti e qualcuno ha perfino ritrovato la voglia di partecipare. Franco Roberti, il magistrato che da anni combatte una disperata battaglia contro la camorra, ha guidato l'equipaggio dei veterani ed era emozionato come i ragazzi che gli sfilavano accanto issando al cielo la barca della loro prima regata. Carlo Rolandi, che ha corso la Lysistrata nel 1946, ha rinviato una riunione di lavoro per non mancare alla festa, Franco Vettura, uno degli irriducibili della brigata Roberti, ha addirittura chiuso lo studio: i clienti capiranno. Ieri sera a via Caracciolo, insomma, la città reale ha rialzato la testa ed ha chiesto con forza di riappropriarsi del mare e dei valori puliti che lo sport riesce ancora a difendere e a diffondere. Speriamo che qualcuno, nei palazzi che contano, abbia raccolto e compreso il messaggio.

Carlo Franco

Canottaggio il Posillipo si aggiudica la «storica» Lysistrata

NAPOLI. È tornata la Lysistrata, la rassegna remiera nata nel 1909 per una felice intuizione dei dirigenti del Circolo Italia, come prova per esordienti della categoria seniores che, però, ha perduto la sua «importanza» perché si è sempre più ridotta con il tempo l'età di inizio di questa pratica sportiva, e perché è decisamente caduto l'interesse per la specialità «jole» cioè l'imbarcazione del mare.

Sono soltanto cinque gli equipaggi che hanno gareggiato, ieri, sulle acque del Lago Patria: due del Posillipo, uno dello Stabia, uno dell'Irno Salerno e uno della Canottieri Napoli. Ha vinto l'equipaggio del Posillipo formato da Caponegro, Galeone, Torrente, Cangiano, timoniere Archetto, confermando il successo ottenuto nella passata edizione. Aggiungiamo, infine, che nei programmi prossimi del Comitato regionale il ritorno di questo appuntamento a mare, su sede naturale, e che il due con dello Stabia, con gli Abbagnale e Di Capua non parteciperà alle regate di Parigi di domenica prossima, mentre sarà presente a Lucerna, a metà giugno, ultimo appuntamento prima delle Olimpiadi di Barcellona.

(g-p.)

 ATTIVITA' GIOVANILE E GIOCHI DELLA GIOVENTU'

+-----+
 ! REGIONALE !
 +-----+

Lago Patria	1 marzo 1992	- Allievi B	- G.Battista Ivano	DEL BUONO PALLONE	VI VII
		Allievi C	- Dario Giovanni Salvatore	PORTIOLI DE MARINO IMPROTA	I III II
		Cadetti	- Luigi Antonio Manuel Carlo	GANINO MERCATO BARBERIO DE BENEDICTIS	I III IV I
Lago Patria	24 maggio 1992	- Allievi B	- Salvatore	PREZIOSO	rit
		Allievi C	- Dario Salvatore Giovanni Francesco	PORTIOLI IMPROTA DE MARTINO RIBECCO	I II I II
		Cadetti	- Luigi Mario Carlo	GANINO CIRINO POMICINO DE BENEDICTIS	I II II
		2x cadetti	- Eugenio Antonio	GRIECO MERCATO	I

RIEPILOGO ATTIVITA' REGIONALE

gara	I	II	III
Lago Patria 1 marzo 1992	3	1	2
Lago Patria 24 maggio 1992	4	4	0
Totale	7	5	2

+-----+
 ! NAZIONALE !
 +-----+

 SANREMO - XI TROFEO A.VACCHINO - 11/12 aprile 1992

			piaz. 11/4	piaz. 12/4
Allievi B	- G.Battista	DEL BUONO	V	I (XII)
Allievi C	- Dario Salvatore	PORTIOLI IMPROTA	II II	II (VIII) IV (X)
Cadetti	- Luigi Mario	GANINO CIRINO POMICINO	I I	III (III) V (V)

+-----+
 ! Classifica finale per Societa' : C.N.Posillipo III !
 +-----+

ORBETELLO - 6 giugno 1992

Allievi C	- Giovanni	DE MARTINO	(*)
	Salvatore	IMPROTA	(*)
	Dario	PORTIOLI	(*)
	Francesco	RIBECCO	(*)
Cadetti	- Mario	CIRINO POMICINO	III
	Carlo	DE BENEDICTIS	I
	Luigi	GANINO	II
2x cadetti	- Eugenio	GRIECO	IV
	Antonio	MERCATO	

(*) non gareggiato per le cattive condizioni atmosferiche

GENOVA - III FESTIVAL DEI GIOVANI - 12/13 settembre 1992

			piaz. 12/9	piaz. 13/9
Allievi B	- G.Battista	DEL BUONO	V	V
Allievi C	- Giovanni	DE MARTINO	III	III
Cadetti	- Luigi	GANINO	I	II
	Antonio	MERCATO	I	VI
	Carlo	DE BENEDICTIS	III	I
	Mario	CIRINO POMICINO	IV	I

+-----+

! Classifica finale per Societa' : C.N. Posillipo XIX !

+-----+

RIEPILOGO ATTIVITA' NAZIONALE

gara	I	II	III
Sanremo 11/12 aprile 1992	3	3	1
Orbetello 6 giugno 1992	1	1	1
Genova 12/13 settembre 1992	4	1	3
Totali	8	5	5

+-----+
 ! GIOCHI DELLA GIOVENTU' !
 +-----+

Fase provinciale

Lago Patria 22 marzo 1992 - Allievi B - G.Battista DEL BUONO			II
	Allievi C/- Luigi	GANINO	I
	Cadetti Dario	PORTIOLI	II
		Manuel BARBERIO	III
		Salvatore IMPROTA	II
		Eugenio GRIECO	I
		Giovanni DE MARTINO	V
		Carlo DE BENEDICTIS	II
		Andrea BRACALE	V
		Mario CIRINO POMICINO	I
		Antonio MERCATO	III

Fase regionale

Lago Patria 10 maggio 1992 - Cadetti - Luigi	GANINO	I
	Mario CIRINO POMICINO	III
	Eugenio GRIECO	II

Fase nazionale

Osiglia 9 ottobre 1992 - Cadetti - Luigi	GANINO	II
--	--------	----

XI TOFEO VACCHINO - Sanremo 11/12 aprile 1992



Luigi GANINO



La squadra, terza classificata nel Trofeo Vacchino 92, da sinistra: Dario PORTIOLI, Luigi GANINO, G. Battista DEL BUONO, l'allenatore Domenico DE CRISTOFARO, Salvatore IMPROTA, Mario CIRINO POMICINO

Giochi della Gioventu' 1992 - Fase regionale



Il segretario del C.R. Regionale, Pasquale GRAZIANO, premia Eugenio GRIECO e Mario CIRINO POMICINO



L'allenatore Domenico DE CRISTAFARO, con Luigi GANINO, Mario CIRINO POMICINO e Eugenio GRIECO



Luigi GANINO, primo classificato nella serie Cadetti.

Giochi della Gioventu' 1992
Fase nazionale - Osiglia 9 ottobre



La partenza della finale Cadetti, in acqua quattro, Luigi GANINO, che si classifichera' secondo



I primi tre classificati
con il Presidente ROMANINI



Luigi GANINO



L'allenatore Domenico DE CRISTOFARO con i suoi "gioielli":
Luigi GANINO (secondo Giochi della Gioventu' 92), Luigi SORRENTINO
(secondo Giochi della Gioventu' 91), Giuseppe DEL GAUDIO (sesto Giochi
della Gioventu' 90)





Superate in extremis Toscana e Marche

AEROMODELLISMO

Finale: 1. Fantini (Siena) punti 259; 2. Baragli (Perna RM) 237; 3. Goffi (Perna RM) 229; 4. Arban (TS) 215; 5. Kuo-da (TV) 202; 6. Lazzarini (AR) 195.

ATLETICA

Ragazze. Alto: 1. Carone (Manzoni TO) 1,54; 2. Russo (Bovio FG) 1,54; 3. Mazzei (Lingua Tedesca BZ) 1,52; 4. Lapini (SI) 1,50; 5. Donno (LE) 1,50. **Peso:** 1. Sana (BS) 12,97; 2. Monestier (PN) 12,13; 3. Preindl (BZ) 11,54; 4. Rusca (GE) 10,65; 5. Pagliaro (SZ) 10,60. **Lancio della palla:** 1. Mucciconi (Mestica MC) 47,96; 2. Ricca (Granacci FI) 45,84; 3. Facchini (Ist. d'Arte TN) 43,90; 4. Nicora (VA) 43,46; 5. Boccioni (BO) 41,66. **4x100:** 1. Canada (Pellegrino, Chiaverina, Falcone, Di Cecco) 53"12; 2. Padova 54"35; 3. Treviso 54"41; 4. Trento 54"67; 5. Argentina 54"68. **Classifica a squadre:** 1. Padova punti 34; 2. Treviso 36; 3. Modena 58; 4. Bergamo 62,50; 5. Cristiano 75.

CALCIO

Finale: Canada-Germania 6-1.

CANOTTAGGIO

Ragazzi. 1500: 1. Ghezzi (Tritium MI) 3'56"0; 2. Giannino (Posillipo NA) 3'59"5; 3. Devoti (Sisport TO) 4'02"6; 4. Favia (BA) 4'04"9; 5. Brunini (PD) 4'06"5. **Ragazze. 1500:** 1. Trenta (Sampierdese Genova) 4'05"4; 2. Capurso (Marconi Como) 4'09"4; 3. Bortelli (Saturina Trieste) 4'10"2; 4. Zuccolotto (Varese) 4'15"4.

GOLF

Ragazzi. Finale: 1. Marchi (Pavoniere FI) punti 154; 2. Paolillo (Molas CA) 157; 3. Riccardi (Villa d'Este CA) 158; 4. Ghinelli (RE) 161; 5. Zaretti (NO) 163. **Ragazze. Finale:** 1. Folloni (Margherita TO) 158; 2. Sergas (TS) 175; 3. Bellegni (Versilia LU) 179.

LOTTA LIBERA

Cat. Kg. 35: 1. De Sio (Padula NA). **Kg. 45:** 1. D'Ambrò (Padula NA). **Kg. 55:** 1. Bellone (Atletico PA). **Kg. 65:** 1. Relae (Grisona PA). **Kg. 75:** 1. Alaimo (Atletico PA). **Kg. 85:** 1. Sidoti (Panci PA). **Kg. 90:** 1. Sparacio (Chiavari GE).

LOTTA GRECO-ROMANA

Cat. kg. 35: 1. Primo (Militello CT). **Kg. 40:** 1. Fischietto (Sisport CT). **Kg. 45:** 1. Arena (Merolillo RC). **Kg. 50:** 1. Cavatani (RA). **Kg. 55:** 1. Mascia (Patria AN). **Kg. 60:** 1. Valerio (TN). **Kg. 65:** 1. Campi (RA).

JUDO

Ragazzi. Kg. 62: 1. Cio Sacchi (Europa RM); 3. (RA) e Mursia (NU), 4. (Trezzo MI); 2. Maman Del Regno (Sa) e Mariut 1. Mariani (Lissone M (Roma)); 3. Micali (RI (MO)). **Oltre kg. 70:** 1. (Cano); 2. Sposi (Samurai (VE) e Piccinini (AN)).

Ragazze. Kg. 52: 1. C. D'Amico (Shitaj LF (VA) e Dal Corso (VR (Ren Shu CA)); 2. Lazmeo (CA); 3. Mariani (Kg. 60): 1. Modica (G Zanello (Purnola SI (NA) e Guarracino (F Andolina (Etruria FI pino RM)); 3. Ciardiell

MOTON.

Piloti: 1. Teogari punti 400; 2. Sirello Tartaglia (Mot. LT data); 1. Antonini 1600; 2. Nordio (F Molise (Fumaroli

NU

Ragazzi. 50 st: VE) 28"0; 2. Ross 3. Reilly (Catholi (FI) 26"9; 6. Be dorso: 1. Ortol 30"1; 2. Volpini Rajcevic (CC) 31"1; 5. Rigamo no: 1. Arpone (C rici (Catholic i (Donini BO) 28" Verre (CO) 25 (Pizzigotti BO tro Scuola CD Maggio LI) 32" Heike (Germa

Ragazze. 50 st: 1. Basso (Codognè TV) 29"0; 2. Prolli (Pascoli FO) 29"4; 3. Milazzo (Pontana SP) 29"6; 4. Gandolfo (Argentina) 30"0; 5. Bernardi (TS) 30"0. **50 delfino:** 1. Barazza (Codognè Scuola CD)



Corriere dello Sport
STADIO

Sabato
10 ottobre 1992

Medagliere: sul filo di lana il Piemonte supera le Marche

RISULTATI - Atletica (ragazze). 80 metri: 1. Nussis (Or) 10,43; 2. De Biase (FI) 10,49; 3. Farina (Co) 10,52; 1000 metri: 1. Artuso (Gr) 3:01,98; 2. Calgaro 12,21; 2. Torfetti (Bg) 12,27; 3. Ranzato (Vr) 12,70; tolucci (PI) 4,70; Alto: Capone (To) 1,54; 2. Russo (Fg) 1,54; 3. Mazzei (Bz) 1,52; Lancio della palla: 1. Mucciconi (MC) 47,96; 2. Ricca (FI) 45,84; 3. Facchini (Tn) 43,90; Peso: 1. Sana (Bg) 12,97; 2. Monestier (Pn) 12,13; 3. Preindl (Bz) 11,54; 4x100 metri: 1. Canada 53,12; 2. Padova 54,35; 3. Treviso 54,41; Class. a squadre: 1. Carducci/Padova 34.

Pentathlon (ragazzi) 1. Massacci (An) pt. 2.810; 2. Macri (Ge) 2.760; 3. Del Prete (Fi) 2.750; (squadre) 1. 8.010; 3. Liguria 7.940; (ragazze) 1. Cortassa (To) pt. 2.450; 2. Grassi (An) 2.430; 3. Polizzotto (To) 2.390; (squadre) 1. Piemonte p. 7.200.

Muoto (ragazzi) 50 st: 1. Mulé (Ve) 26,0; 2. Rossi (Pc) 26,4; 3. Reilly (Usa) 26,6; 50 dorso: Ortolina (Tn) 30,1; 2. Volpini (Fi) 30,3; 3. Rajcevic (Croazia/Slovenia) 30,6; 50rana: 1. Cavina (Bo) 32,0; 2. Di Paolo (Can) 32,4; 3. Marinari (Lj) 32,4; 50 delfino: 1. Arpone (Svi) 28,9; 2. Tortorici (Usa) 27,9; 3. Mazzanti (Bo) 28,6; (donne) 50 st: 1. Basso (Tv) 29,0; 2. Prolli (Fo) 29,4; 3. Milazzo (Sp) 29,6; 50 dorso: 1. Santoro (Cz) 31,8; 2. Angelini (Bo) 32,7; 3. Luciano (Cr) 33,0; 50rana: 1. Biscia (Cr) 36,0; 2. Mantero (Ge) 36,0; 3. Malatras (Bo) 37,3; 3. Tonda (Sv) 31,4; 4x1500 mista: 1. Liguria 2:10,2; 2. Veneto 2:11,0; 3. Emilia Romagna 2:12,4; (class. per regioni) 1. Emilia Romagna p. 72.

Sincronizzato (doppio) 1. Venuti-Pannunzi (Rm); (squadre) 1. Lazio; 2. Piemonte; 3. Toscana.

Salvamento (ragazzi, trasporto) 1. Rapalini (Lu), 2. Lagna (To), 3. Gigante (Ud); (fiancio) 1. Izzo (Na), 2. Rapalini (Lu), 3. Izzo (Na); (ragazze, trasport.) 1. Marconisito (Na), 2. Galbusera (Mi), 3. Bindella (Al); (biathlon) 1. Esposito (Na), 2. Marconi (Ap), 3. Galbusera (Mi).

Canottaggio (ragazzi) 1500 metri: 1. Ghezzi (Mi) 3:56,0; 2. Giannino (Na) 3:59,5; 3. Devoti (To) 4:02,6; (ragazze) 1500 metri: Trenta (Ge) 4:05,4; 2. Capurso (Co) 4:08,4; 3. Bortelli (Ts) 4:10,2.

Tennis (ragazzi) Capodimonte/An-Allgaeuer/Bz Marzone/Sv-Capaccioli/Ar 2-1 (per il 3° posto) Lomagnoli/No e Gagnon/To.

Volta 1. Mastaliano (Pa), 2. Dabisi (Tn), 3. Chierugi (Lj), Tavola e vela: 1. Cereser (Pn), 2. Ugucioni (Ps), 3. Amodeo (Rc).

Pattinaggio (ragazzi) (artistico) 1. De Paolo (To), 2. Polizzotto (Vr), 3. Boni (Mo); (ragazze) (artistico) 1. Priori (An), 2. Tortora (Rm), 3. Ramagli (Lj).

Motonautica (piloti) 1. Tessari (Ro), 2. Sirello (Sv), 3. Tartaglia (Lj); (radiocomandista) 1. Antonini (Lu), 2. Nordio (Ve), 3. Molise (Rm).

Aeromodellismo: 1. Fantini (Si), 2. Baragli (Rm), 3. Goffi (Rm).

Calcio (comunità estere) Canada-Germania 6-1; terzo posto per Svizzera e Usa.

Judo (ragazzi) (40 kg) 1. Lanza (Me), 2. Cappelli (Lj), 3. Nuvoli (Sa); (44 kg) 1. Aloni (Fi), 2. Ernesto (Ba), 3. Chimento (To); (48 kg) 1. Rippe (Na), 2. Vestarella (Na),

3. Toccaceli (Rm); (52 kg) 1. Lattanzi (Rm), 2. Silvello (To), 3. Covre (Pn); (57 kg) 1. Fina (Br), 2. Tancia (Ca), 3. Franceschelli (Ra); (62 kg) 1. Clonfi (Rm), 2. Sacchi (Rm), 3. Del Regno (Sa); (68 kg) 1. Mariani (Mi), 2. Maman (Pn), (Rm), 3. Micali (Rm); (oltre 75 kg) 1. Giampaolo (To), 2. Checchi Spoli (Lj), 3. Zanardo (Ve); (ragazze) (40 kg) 1. Sabatiani (Ma), 2. Maddaloni (Na), 3. Poccoco (Ts); (44 kg) 1. Pagano (Na), 2. Borello (To), 3. Salomone (To); (48 kg) 1. Fresu (Sa), 2. Rivolo (To), 3. Fasciolo (Rm); (52 kg) 1. Carlelo (Na), 2. D'Amico (Le), 3. Tamagnini (Va) e Dal Corso (Vr); (56 kg) 1. Fadda (Ca), 2. Zanello (Ta), 3. lo (Sp), 3. Capuzzo (Na) e Guarracino (Pr); (oltre 60 kg) 1. Andolina (Fi), 2. Manzo (Rm), 3. Ciardella (Ts).

Tennistavola (ragazzi, singolare) 1. Giustini (Cr), 2. Micheli (Lj), 3. Zozin (Bz); (ragazze, singolare) 1. Bilmistro 1. Gaudenzi/Zucconi (Pg); (doppio) 1. Gaudenzi/Zucconi (Pg), 2. Coniglio/Di Gregorio (Cr), 3. Daniele/Giustini (To).

Golf (ragazzi) 1. Maroni (Fi), 2. Paolillo (Ca), 3. Riccardi (Co); (ragazze) 1. Poltoni, 2. Sergas (Ts), 3. Pellegrino (class. per regioni) 1. Piemonte p. 322.

Orientamento (staffetta mista) 1. Pieroni-Tenani (Bo) 42:28; 2. Paris-Tomas (Tn) 47:08; 3. Frambazzini (Tn) 55:28.

Lotta (Greco-romana) (35 kg) 1. Primo (Cr); (40 kg) 1. Fischietto (Cr); (45 kg) 1. Arena (Rc); (50 kg) 1. Piazzi (Pa); (56 kg) 1. Cavallucci (Pa); (63 kg) 1. Masciambruni (An); (70 kg) 1. Valentini (Tn); (80 kg) 1. Campana (Ra); (libera) (35 kg) 1. Se Sio (Ha); (40 kg) 1. D'Ambrò (Na); (45 kg) 1. Ballone (Pa); (50 kg) 1. Reale (Pa); (56 kg) 1. Alaimo (Pa); (63 kg) 1. Terracchio (Pa); (70 kg) 1. Sidoti (Pa); (80 kg) 1. Sparacio (Ge).

Golf (ragazze) 1. Maroni (Fi), 2. Paolillo (Ca), 3. Riccardi (Co); (ragazze) 1. Poltoni, 2. Sergas (Ts), 3. Pellegrino (class. per regioni) 1. Piemonte p. 322.

Orientamento (staffetta mista) 1. Pieroni-Tenani (Bo) 42:28; 2. Paris-Tomas (Tn) 47:08; 3. Frambazzini (Tn) 55:28.

Lotta (Greco-romana) (35 kg) 1. Primo (Cr); (40 kg) 1. Fischietto (Cr); (45 kg) 1. Arena (Rc); (50 kg) 1. Piazzi (Pa); (56 kg) 1. Cavallucci (Pa); (63 kg) 1. Masciambruni (An); (70 kg) 1. Valentini (Tn); (80 kg) 1. Campana (Ra); (libera) (35 kg) 1. Se Sio (Ha); (40 kg) 1. D'Ambrò (Na); (45 kg) 1. Ballone (Pa); (50 kg) 1. Reale (Pa); (56 kg) 1. Alaimo (Pa); (63 kg) 1. Terracchio (Pa); (70 kg) 1. Sidoti (Pa); (80 kg) 1. Sparacio (Ge).

Lotta (Greco-romana) (35 kg) 1. Primo (Cr); (40 kg) 1. Fischietto (Cr); (45 kg) 1. Arena (Rc); (50 kg) 1. Piazzi (Pa); (56 kg) 1. Cavallucci (Pa); (63 kg) 1. Masciambruni (An); (70 kg) 1. Valentini (Tn); (80 kg) 1. Campana (Ra); (libera) (35 kg) 1. Se Sio (Ha); (40 kg) 1. D'Ambrò (Na); (45 kg) 1. Ballone (Pa); (50 kg) 1. Reale (Pa); (56 kg) 1. Alaimo (Pa); (63 kg) 1. Terracchio (Pa); (70 kg) 1. Sidoti (Pa); (80 kg) 1. Sparacio (Ge).

Lotta (Greco-romana) (35 kg) 1. Primo (Cr); (40 kg) 1. Fischietto (Cr); (45 kg) 1. Arena (Rc); (50 kg) 1. Piazzi (Pa); (56 kg) 1. Cavallucci (Pa); (63 kg) 1. Masciambruni (An); (70 kg) 1. Valentini (Tn); (80 kg) 1. Campana (Ra); (libera) (35 kg) 1. Se Sio (Ha); (40 kg) 1. D'Ambrò (Na); (45 kg) 1. Ballone (Pa); (50 kg) 1. Reale (Pa); (56 kg) 1. Alaimo (Pa); (63 kg) 1. Terracchio (Pa); (70 kg) 1. Sidoti (Pa); (80 kg) 1. Sparacio (Ge).

Lotta (Greco-romana) (35 kg) 1. Primo (Cr); (40 kg) 1. Fischietto (Cr); (45 kg) 1. Arena (Rc); (50 kg) 1. Piazzi (Pa); (56 kg) 1. Cavallucci (Pa); (63 kg) 1. Masciambruni (An); (70 kg) 1. Valentini (Tn); (80 kg) 1. Campana (Ra); (libera) (35 kg) 1. Se Sio (Ha); (40 kg) 1. D'Ambrò (Na); (45 kg) 1. Ballone (Pa); (50 kg) 1. Reale (Pa); (56 kg) 1. Alaimo (Pa); (63 kg) 1. Terracchio (Pa); (70 kg) 1. Sidoti (Pa); (80 kg) 1. Sparacio (Ge).

Lotta (Greco-romana) (35 kg) 1. Primo (Cr); (40 kg) 1. Fischietto (Cr); (45 kg) 1. Arena (Rc); (50 kg) 1. Piazzi (Pa); (56 kg) 1. Cavallucci (Pa); (63 kg) 1. Masciambruni (An); (70 kg) 1. Valentini (Tn); (80 kg) 1. Campana (Ra); (libera) (35 kg) 1. Se Sio (Ha); (40 kg) 1. D'Ambrò (Na); (45 kg) 1. Ballone (Pa); (50 kg) 1. Reale (Pa); (56 kg) 1. Alaimo (Pa); (63 kg) 1. Terracchio (Pa); (70 kg) 1. Sidoti (Pa); (80 kg) 1. Sparacio (Ge).

Lotta (Greco-romana) (35 kg) 1. Primo (Cr); (40 kg) 1. Fischietto (Cr); (45 kg) 1. Arena (Rc); (50 kg) 1. Piazzi (Pa); (56 kg) 1. Cavallucci (Pa); (63 kg) 1. Masciambruni (An); (70 kg) 1. Valentini (Tn); (80 kg) 1. Campana (Ra); (libera) (35 kg) 1. Se Sio (Ha); (40 kg) 1. D'Ambrò (Na); (45 kg) 1. Ballone (Pa); (50 kg) 1. Reale (Pa); (56 kg) 1. Alaimo (Pa); (63 kg) 1. Terracchio (Pa); (70 kg) 1. Sidoti (Pa); (80 kg) 1. Sparacio (Ge).

Lotta (Greco-romana) (35 kg) 1. Primo (Cr); (40 kg) 1. Fischietto (Cr); (45 kg) 1. Arena (Rc); (50 kg) 1. Piazzi (Pa); (56 kg) 1. Cavallucci (Pa); (63 kg) 1. Masciambruni (An); (70 kg) 1. Valentini (Tn); (80 kg) 1. Campana (Ra); (libera) (35 kg) 1. Se Sio (Ha); (40 kg) 1. D'Ambrò (Na); (45 kg) 1. Ballone (Pa); (50 kg) 1. Reale (Pa); (56 kg) 1. Alaimo (Pa); (63 kg) 1. Terracchio (Pa); (70 kg) 1. Sidoti (Pa); (80 kg) 1. Sparacio (Ge).

Lotta (Greco-romana) (35 kg) 1. Primo (Cr); (40 kg) 1. Fischietto (Cr); (45 kg) 1. Arena (Rc); (50 kg) 1. Piazzi (Pa); (56 kg) 1. Cavallucci (Pa); (63 kg) 1. Masciambruni (An); (70 kg) 1. Valentini (Tn); (80 kg) 1. Campana (Ra); (libera) (35 kg) 1. Se Sio (Ha); (40 kg) 1. D'Ambrò (Na); (45 kg) 1. Ballone (Pa); (50 kg) 1. Reale (Pa); (56 kg) 1. Alaimo (Pa); (63 kg) 1. Terracchio (Pa); (70 kg) 1. Sidoti (Pa); (80 kg) 1. Sparacio (Ge).

Lotta (Greco-romana) (35 kg) 1. Primo (Cr); (40 kg) 1. Fischietto (Cr); (45 kg) 1. Arena (Rc); (50 kg) 1. Piazzi (Pa); (56 kg) 1. Cavallucci (Pa); (63 kg) 1. Masciambruni (An); (70 kg) 1. Valentini (Tn); (80 kg) 1. Campana (Ra); (libera) (35 kg) 1. Se Sio (Ha); (40 kg) 1. D'Ambrò (Na); (45 kg) 1. Ballone (Pa); (50 kg) 1. Reale (Pa); (56 kg) 1. Alaimo (Pa); (63 kg) 1. Terracchio (Pa); (70 kg) 1. Sidoti (Pa); (80 kg) 1. Sparacio (Ge).

Lotta (Greco-romana) (35 kg) 1. Primo (Cr); (40 kg) 1. Fischietto (Cr); (45 kg) 1. Arena (Rc); (50 kg) 1. Piazzi (Pa); (56 kg) 1. Cavallucci (Pa); (63 kg) 1. Masciambruni (An); (70 kg) 1. Valentini (Tn); (80 kg) 1. Campana (Ra); (libera) (35 kg) 1. Se Sio (Ha); (40 kg) 1. D'Ambrò (Na); (45 kg) 1. Ballone (Pa); (50 kg) 1. Reale (Pa); (56 kg) 1. Alaimo (Pa); (63 kg) 1. Terracchio (Pa); (70 kg) 1. Sidoti (Pa); (80 kg) 1. Sparacio (Ge).

Lotta (Greco-romana) (35 kg) 1. Primo (Cr); (40 kg) 1. Fischietto (Cr); (45 kg) 1. Arena (Rc); (50 kg) 1. Piazzi (Pa); (56 kg) 1. Cavallucci (Pa); (63 kg) 1. Masciambruni (An); (70 kg) 1. Valentini (Tn); (80 kg) 1. Campana (Ra); (libera) (35 kg) 1. Se Sio (Ha); (40 kg) 1. D'Ambrò (Na); (45 kg) 1. Ballone (Pa); (50 kg) 1. Reale (Pa); (56 kg) 1. Alaimo (Pa); (63 kg) 1. Terracchio (Pa); (70 kg) 1. Sidoti (Pa); (80 kg) 1. Sparacio (Ge).

Lotta (Greco-romana) (35 kg) 1. Primo (Cr); (40 kg) 1. Fischietto (Cr); (45 kg) 1. Arena (Rc); (50 kg) 1. Piazzi (Pa); (56 kg) 1. Cavallucci (Pa); (63 kg) 1. Masciambruni (An); (70 kg) 1. Valentini (Tn); (80 kg) 1. Campana (Ra); (libera) (35 kg) 1. Se Sio (Ha); (40 kg) 1. D'Ambrò (Na); (45 kg) 1. Ballone (Pa); (50 kg) 1. Reale (Pa); (56 kg) 1. Alaimo (Pa); (63 kg) 1. Terracchio (Pa); (70 kg) 1. Sidoti (Pa); (80 kg) 1. Sparacio (Ge).

Lotta (Greco-romana) (35 kg) 1. Primo (Cr); (40 kg) 1. Fischietto (Cr); (45 kg) 1. Arena (Rc); (50 kg) 1. Piazzi (Pa); (56 kg) 1. Cavallucci (Pa); (63 kg) 1. Masciambruni (An); (70 kg) 1. Valentini (Tn); (80 kg) 1. Campana (Ra); (libera) (35 kg) 1. Se Sio (Ha); (40 kg) 1. D'Ambrò (Na); (45 kg) 1. Ballone (Pa); (50 kg) 1. Reale (Pa); (56 kg) 1. Alaimo (Pa); (63 kg) 1. Terracchio (Pa); (70 kg) 1. Sidoti (Pa); (80 kg) 1. Sparacio (Ge).

Lotta (Greco-romana) (35 kg) 1. Primo (Cr); (40 kg) 1. Fischietto (Cr); (45 kg) 1. Arena (Rc); (50 kg) 1. Piazzi (Pa); (56 kg) 1. Cavallucci (Pa); (63 kg) 1. Masciambruni (An); (70 kg) 1. Valentini (Tn); (80 kg) 1. Campana (Ra); (libera) (35 kg) 1. Se Sio (Ha); (40 kg) 1. D'Ambrò (Na); (45 kg) 1. Ballone (Pa); (50 kg) 1. Reale (Pa); (56 kg) 1. Alaimo (Pa); (63 kg) 1. Terracchio (Pa); (70 kg) 1. Sidoti (Pa); (80 kg) 1. Sparacio (Ge).

Lotta (Greco-romana) (35 kg) 1. Primo (Cr); (40 kg) 1. Fischietto (Cr); (45 kg) 1. Arena (Rc); (50 kg) 1. Piazzi (Pa); (56 kg) 1. Cavallucci (Pa); (63 kg) 1. Masciambruni (An); (70 kg) 1. Valentini (Tn); (80 kg) 1. Campana (Ra); (libera) (35 kg) 1. Se Sio (Ha); (40 kg) 1. D'Ambrò (Na); (45 kg) 1. Ballone (Pa); (50 kg) 1. Reale (Pa); (56 kg) 1. Alaimo (Pa); (63 kg) 1. Terracchio (Pa); (70 kg) 1. Sidoti (Pa); (80 kg) 1. Sparacio (Ge).

MEDAGLIERE FINALE				
Regione	oro	arg.	br.	tot.
Piemonte	19	12	18	49
Toscana	18	23	16	57
Marche	18	11	6	35
Veneto	16	27	25	68
Lombardia	16	14	17	47
Emilia Romagna	16	8	13	37
Sicilia	13	12	7	32
Campania	11	12	12	36
Lazio	9	12	17	38
Sardegna	9	3	11	23
Friuli V.G.	8	10	11	29
Trentino	7	11	5	23
Liguria	6	8	5	19
Puglia	4	3	4	13
Canada	4	5	4	13
Umbria	4	3	1	8
Alto Adige	2	2	5	9
Abruzzo	2	1	2	5
Calabria	2	1	2	5
Svizzera	2	1	2	5
Usa-New York	1	0	1	2
Germania	0	1	2	3
Usa-Chicago	0	1	0	1
Basilicata	0	1	0	1
Tunisia	0	1	0	1
Cile	0	0	1	1

 ATTIVITA' REGIONALE

Riepilogo vittorie

gara	categorie			
	RAG	JUN	SEN	TOT
Lago Patria 01/03/92	1x 2x 4+ 8+	1x 4+ 8+	2- 8+	9
Lago Patria 22/03/92	2x 4+ 8+	1x 2- 8+	2-	7
Lago Patria 24/05/92	2x 4x 4+ 8+	2x 2+ 4+ 4+ 8+	4+	10
Lago Patria 13/09/92	2x 4x 4+	2- 4+	2- 4-	7
Totale	14	13	6	33

 Campionati regionali - Lago Patria 7 giugno 1992

Campioni regionali 1992

Categoria ragazzi - 1x - Vincenzo CAROLA

2x - Giuseppe DEL GAUDIO, Luigi SORRENTINO

4x - Giuseppe DEL GAUDIO, Luigi SORRENTINO, Antonio CATALANO, Vincenzo CAROLA

4+ - Fabio CAPONEGRO, Corrado GALEONE, Luca TORRENTE
 Guido CANGIANO, Luca ARCHETTO (tim)

8+ - Francesco SESSA, Carlo DI MAIO, Vincenzo CIVALE
 Michele ROSICA, Fabio MERCATO, Mario CAPPUCCIO,
 G. Luca MANFREDONIA, Ferdinando NOCERINO, Vitale MORRA (tim)

Categoria juniores - 2x - Amilcare ASTONE, Francesco RIZZO

4x - Amilcare ASTONE, Michelangelo GANINO, Francesco RIZZO, Riccardo VENITTELLI

2+ - P. Paolo PALUMBO, Pas.le SARPA, Luca ARCHETTO (t)

4- - Raffaele MERCATO, Carlo ERRICO, Davide VILLA,
 Marco GALEONE

8+ - Mario IPPOLITO, Maurizio INDA, P. Paolo PALUMBO,
 Pasquale SARPA, Davide VILLA, Raffaele MERCATO,
 Marco GALEONE, Carlo ERRICO, Luca ARCHETTO (tim)

Riepilogo titoli regionali 1992

Categoria ragazzi	5
Categoria juniores	5
Totale	10

Regate al Lago Patria / Molea e Leonardo resistono ai fratelloni Abbagnale scatenati nell'«otto» Il Posillipo trionfa in due senza

NAPOLI - Abbagnale alla grande ieri al Lago Patria con due prestazioni a livello mondiale.

Battuti ancora una volta in «due senza», barca utilizzata solo nella prima parte della stagione per migliorare la condizione atletica, gli Abbagnale al primo e secondo carrello dell'«otto» stabiense hanno confermato di essere avviati alla loro migliore forma.

Andiamo per ordine e diciamo subito che contro Valtèr Molea e Raffaello Leonardo pur terminando secondi gli Abbagnale hanno sfoderato tutta la loro classe negli ultimi cento metri superando Suarez e Clarizia del Napoli altri specialisti di questa imbarcazione.

Comunque, c'era ben poco da fare di fronte a Molea e Leonardo ormai lanciati ad occupare meritatamente il posto di «seconda barca azzurra» partenopea lasciata vacante dai vice-mondiali Aiese e Romano.

Il riscatto a chiusura della riunione con Beppe Abbagnale scatenato alla prima voga che ha trascinato lo Stabia (in barca anche il fratello Carmine, Izzo, Cascone, Milan, Vescovo, Somma, Bezzeccheri, tim. Cirillo) a superare solo per sette decimi di secondo il Posillipo con Molea e Leonardo a bordo.

Ancora una giornata favorevole al Posillipo che oltre al «due senza» senior si è assicurato altri sei successi: «doppio» (Dei Gaudio, Sorrentino), «4 con» (Caponegro, Galeone, Torrente, Cangianno, T. Archetto), «otto»

(Caponegro, Galeone, Torrente, Cangianno, Dei Gaudio, Caruso, Sessa, Di Maio, T. Archetto) nei ragazzi; «due senza» (Palumbo, Sarpa) e «otto» (Ippolito, Inda, Ganino, Venitelli, Calabrese, Cozzolino, Villa, Rizzo, T. Archetto) «singolo» (Ascone) negli juniores.

Lo Stabia alla vittoria nell'«otto» seniores ha aggiunto quelle nei «4 con» seniores (Cascone, Vescovo, Izzo, Milan, T. Cirillo) e nel «doppio» jun. (Albano, Amitrano).

Due volte sul gradino più alto del podio il Napoli: «singolo» sen. (Leonardo Massa) e «4 con» ragazzi (Marcone, Gioia, Hauber, Mollo, T. Ventriglia).

In bella evidenza anche l'Italia nel «doppio» sen. (Prenna, Falbo); il Savoia nel «due senza» rag. (Messina, Russo) e l'Irno Salerno nel «singolo» rag. (D'Alessio). Ora per la flotta remiera campana si preannuncia il secondo appuntamento a livello nazionale nelle acque del lago di Piediluco. Sarà molto importante questo nuovo test soprattutto per tutti gli azzurri e gli azzurrabili. Due sono i traguardi per i big: le Olimpiadi di Barcellona per i seniores, i mondiali di Montreal per i pesi leggeri e gli juniores.

Una citazione di merito per i ragazzini vittoriosi nei Giochi della Gioventù a livello provinciale: Castaldo e Manana del Napoli, Ganino, Grieco e Pomicino del Posillipo, Conte del Savoia, Franche dell'Iva Bagnoli.

Gegè Maisto

IL MATTINO - Lunedì 8 Giugno 1992

Canottaggio al Lago Patria Domina il Posillipo nove titoli regionali Abbagnale in forma anche nel «4 con»

NAPOLI - L'atteso ritorno in gara degli Abbagnale, anche se privi del loro timoniere titolare Peppenello Di Capua (che ha partecipato alle regate storiche sfacciate. I fratelloni avevano al timone il giovanissimo Antonio Cirillo che si è ben comportato. Vittoriosi, e non potevano esserci dubbi considerato il valore degli avversari, nel «due con» e nel «quattro con» i fratelloni hanno superato senza danarsi molto il test di ieri al Lago Patria alle vigilia dell'importante appuntamento di Lucerna. «Avevo bisogno di una prova significativa» ha dichiarato l'allenatore stabilista, in quanto il tempo registrato (7.09.9) ha confermato il buon lavoro per la preparazione di potenza aerea conclusa da pochi giorni. Ora affronteranno nelle acque svizzere delle prossime Olimpiadi lavoro con buone prospettive, per poi iniziare il lavoro di potenza anaerobico, per poi iniziare il lavoro di potenza anaerobico. I titoli regionali con il trionfo del Posillipo primo in 9 regate e la conquista della Coppa Pepe. Bene anche la Canottieri Napoli con 5 affermazioni seguita da uno Stabia 3 volte sul podio, Italia e Savoia con una sola vittoria così come il Cus Napoli che si è assicurato la Targa Pepe.

Abbagnale in progresso nel due senza

Frenna e Falbo conferma al Lago Patria

NAPOLI - La rotta l'hanno imboccata quasi subito e poco è mancato che i fratelloni Abbagnale vincessero anche senza il «pilota» Peppenello. Una timonda stupenda li ha portati a tagliare il traguardo dietro alla sola barca del Posillipo, ma c'è da giurare che gli Abbagnale, alla lunga, non troverebbero rivali neppure nella gara senza timoniere.

A batterli questa volta sono stati i posillipini Molea e Leonardo, ma i progressi dei due storici atleti di Castellammare sono stati notevoli ricordando che, solo quindici giorni fa, andavano a spasso per il lago invadendo corsie. Suarez e Clarizia della Canottieri hanno ottenuto un discreto terzo posto davanti agli altri posillipini Mari-gliano e Pugliese e forse, con Suarez nel ruolo di capovoga, la vittoria non sarebbe sfuggita alla Canottieri. Non dimentichiamo che Suarez è il leader attuale della Coppa Barcellona e gli manca una sola prova per aggiudicarsi questo importante trofeo pre-olimpico.

Acqua calma e vento contrario hanno consentito a Leonardo Massa della Canottieri di gareggiare nelle condizioni ideali per lui e di far valere la maggiore prestanza atletica nei confronti del bravo stabiense Ciccio Esposito. Una splendida conferma è venuta anche dai due allievi del Circolo Italia, Claudio Frenna e Diego Falbo, grandi protagonisti a livello nazionale a Piediluco la settimana scorsa. Falbo è giunto all'ultimo istante da La Spezia, dove sta facendo il servizio militare, ma non ci sono stati mai dubbi sulla vittoria di questo doppio dell'Italia, che ha superato Savoia, Nettuno e Cus Napoli. Alla vigilia si pensava a un'altra barca di fratelli, con Claudio e Fabio Frenna in doppio, ma Fabio ha comunque strappato un terzo posto nel singolo junior alle spalle del posillipino Astone e dal giallorosso Reisino.

Nel singolo, a livello ragazzi, ha invece vinto D'Alessio dell'Irno Salerno, davanti al compagno De Simone e a Cirillo dell'Iva.

Nel «quattro con» junior, grande vittoria della Canottieri, mentre nell'otto gli atleti giallorossi sono stati penalizzati dalla scia di un gommone della giuria e hanno ceduto al Posillipo.

Il Posillipo ha vinto anche il «quattro con» ragazzi, ma in prospettiva la barca della Canottieri sembra più affidabile per i campionati italiani.

Nel «quattro con» senior hanno invece brillato gli stabiensi Cascone, Vescovo, Izzo, Milan e Cirillo, ma il Circolo Italia ha rotto un remo e si è dovuto accontentare del secondo posto davanti al Cus Napoli.

La splendida giornata, rattristata solo dall'assenza di uno speaker che facesse la radiocronaca degli ultimi 500 metri a beneficio del numero pubblico, si è chiusa con la gara delle ammiraglie e nel segno degli Abbagnale.

Questa volta la voce di Peppenello, in un finale rovente, ha scandito gli ultimi momenti della fantastica volata dei fratelloni e dei loro compagni dello Stabia, meritatamente vincitori davanti al Posillipo e ai simpatici atleti di Monopoli.

Antonio Guarino

il Giornale di Napoli

Lunedì 8 giugno 1992

Canottaggio: dominio rossoverde nei campionati regionali al Lago Patria

Posillipo 9 in pagella

NAPOLI - Dominio del Circolo Nautico Posillipo ieri al Lago Patria in occasione dei campionati regionali. Il circolo rossoverde ha vinto nove dei venti titoli in palio, aggiudicandosi tra l'altro l'importante «Coppa Pepe» con l'otto junior.

La manifestazione è stata illuminata dalla presenza dei fratelli Abbagnale che hanno rifinito la preparazione in vista delle regate internazionali di Lucerna, ultimo test preolimpico.

I pluricampioni del mondo hanno vinto col tempo di 7'09"90, misura da considerare soddisfacente.

L'equipaggio dello Stabia ha gareggiato senza l'abituale timoniere Peppenello Di Capua, impegnato a Genova nella tradizionale regata delle Repubbliche Marinare. Al suo posto sul due con è salito il diciassettenne Antonio Cirillo, due volte finalista ai mondiali junior in compagnia di Cascone e Vescovo.

I tre, più Giuseppe e Carmine Abbagnale, hanno vinto anche nel quattro con.

Nelle altre gare successi della Canottieri Napoli (5), dello Stabia (3) ed uno a testa per Italia, Savoia e Cus Napoli.

sta per Italia, Savoia e Cus Napoli.

Nelle altre gare successi della Canottieri Napoli (5), dello Stabia (3) ed uno a testa per Italia, Savoia e Cus Napoli.

sta per Italia, Savoia e Cus Napoli.

ROMA

LUNEDÌ 8 GIUGNO 1992

Dominio del circolo Posillipo ai «Regionali» di canottaggio Presenti anche i fratelli Abbagnale

NAPOLI. Dominio del Posillipo ieri al Lago Patria in occasione dei Campionati regionali di canottaggio. Il circolo rossoverde ha vinto nove dei venti titoli in palio, aggiudicandosi tra l'altro l'importante trofeo «Coppa Pepe» con l'otto junior. La manifestazione è stata illuminata dalla presenza dei fratelli Abbagnale che hanno rifinito la preparazione in vista delle regate internazionali di Lucerna, ultimo test preolimpico. I pluricampioni del mondo hanno vinto col

tempo di 7'09"90, misura da considerare soddisfacente. L'equipaggio dello Stabia ha gareggiato senza l'abituale timoniere Peppenello Di Capua, impegnato a Genova nella tradizionale regata delle Repubbliche Marinare. Al suo posto sul «due con» è salito il diciassettenne Antonio Cirillo, due volte finalista ai Mondiali junior in compagnia di Cascone e Vescovo. I tre, più Giuseppe e Carmine Abbagnale, hanno vinto anche nel «quattro con».

 ATTIVITA' NAZIONALE

Medagliere

	RAG	JUN	P.L.	SEN B	SEN A	TOTALE
I	18	9	1	0	2	30
II	6	7	1	1	2	17
III	7	8	1	2	2	20
TOTALE	31	24	3	3	6	67

NAZIONALE DOPPIA - Piediluco 14/15 marzo 1992

spec.	cat.	equipaggio	piaz 14/3	piaz 15/3
1x	RAG	Luigi SORRENTINO	I	-
1x	RAG	Giuseppe DEL GAUDIO	III	-
1x	RAG	Antonio CATALANO	III	elim
2x	RAG	Luigi SORRENTINO, Giuseppe DEL GAUDIO	I	I
4+	RAG	Carlo DI MAIO, Francesco SESSA, Michele ROSICA, Francesco CARUSO, Luca ARCHETTO (t)	III	III
4-	RAG	Fabio CAPONEGRO, Corrado GALEONE, Luca TORRENTE, Guido CANGIANO	I	I
4x	RAG	Fabio CAPONEGRO, Corrado GALEONE, Luca TORRENTE, Guido CANGIANO	II	-
8+	RAG	Fabio CAPONEGRO, Corrado GALEONE, Luca TORRENTE, Guido CANGIANO, Carlo DI MAIO, Francesco CARUSO, Francesco SESSA, Michele ROSICA, Luca ARCHETTO (tim)	-	I
1x	JUN	Ciro COZZOLINO	II	-
1x	JUN	Mariano CALABRESE	III	-
2+	JUN	Mario IPPOLITO, Maurizio INDA, Luca ARCHETTO (tim)	I	I
2-	JUN	Manuel CARILLO, Marco GALEONE	IV	-
2-	JUN	Davide VILLA, Pasquale SARPA	III	-
2-	JUN	Raffaele MERCATO, Carlo ERRICO	VI	VI
2x	JUN	Ciro COZZOLINO, Mariano CALABRESE	I	II
4+	JUN	Manuel CARILLO, Marco GALEONE, Davide VILLA, Pasquale SARPA, Luca ARCHETTO (tim)	III	elim
4x	JUN	Amilcare ASTONE, Michelangelo GANINO, Francesco RIZZO, Riccardo VENITTELLI	I	I
2-	P.L.	Pasquale MARIGLIANO, Roberto PUGLISI	elim	IV
2+	SEN B	Vitale CAPONE, Felice CALABRESE, Gaetano IANNUZZI (tim)	III	III
2-	SEN A	misto con FF.OO.: (Coppa Barcellona) Raffaello LEONARDO, Valter MOLEA (FF.OO)	II	-
4-	SEN A	misto con FF.OO. - C.C. NAPOLI : Raffaello LEONARDO, Valter MOLEA (FF.OO) G. SUAREZ (C. NAPOLI), L. MASSA (C. NAPOLI)	-	III

NAZIONALE DOPPIA - Piediluco 28/29 marzo 1992

spec.	cat.	equipaggio	piaz 28/3	piaz 29/3
1x	RAG	Antonio CATALANO	IV	elim
1x	RAG	Luigi SORRENTINO	I	-
2x	RAG	Luigi SORRENTINO,Giuseppe DEL GAUDIO	I	I
4+	RAG	Fabio MERCATO,Carlo DI MAIO,Michele ROSICA,Francesco SESSA,Vitale MORRA (t)	III	III
4-	RAG	Fabio CAPONEGRO,Corrado GALEONE,Luca TORRENTE,Guido CANGIANO	I	I
4x	RAG	Fabio CAPONEGRO,Corrado GALEONE,Luca TORRENTE,Guido CANGIANO	II	-
8+	RAG	Fabio CAPONEGRO,Corrado GALEONE,Luca TORRENTE,Guido CANGIANO,Fabio MERCATO, Carlo DI MAIO,Francesco SESSA,Michele ROSICA,Luca ARCHETTO (tim)	-	I
1x	JUN	Mariano CALABRESE	II	-
1x	JUN	Ciro COZZOLINO	I	-
2+	JUN	Mario IPPOLITO,M.zio INDA,L.ARCHETTO (t)	II	I
2+	JUN	Misto con Y.C.C.SAVOIA:Vitale MORRA(tim)	V	-
2-	JUN	Raffaele MERCATO,Carlo ERRICO	VII	VII
2x	JUN	Ciro COZZOLINO,Mariano CALABRESE	IV	III
4+	JUN	Nanuel CARILLO,Marco GALEONE,P.Paolo PALUMBO,Pasquale SARPA, tim : (a) LUCA ARCHETTO (b) Vitale MORRA!	II(a)	IV(b)
4x	JUN	Amilcare ASTONE,Michelangelo GANINO, Francesco RIZZO,Riccardo VENITTELLI	III	III
8+	JUN	Manuel CARILLO,Marco GALEONE,P.Paolo PALUMBO,Pasquale SARPA,Amilcare ASTONE, Francesco RIZZO,Michelangelo GANINO, Riccardo VENITTELLI,Luca ARCHETTO (tim)	I	
2-	P.L.	Pasquale MARIGLIANO,Roberto PUGLISI (*) Coppa Barcellona	V (*)	II
2+	SEN B	Vitale CAPONE,Felice CALABRESE,Gaetano IANNUZZI (tim)	II	V
2-	SEN A	Misto con FF.OO.: (Coppa Barcellona) Raffaello LEONARDO,Valter MOLEA (FF.OO.)	II	-
4+	SEN A	Misto con C.FORESTALE:Felice CALABRESE	-	I
4-	SEN A	Misto con FF.OO. - C.MINCIO : Raffaello LEONARDO,Valter MOLEA (FF.OO) M.PENNA (C.MINCIO),M.GOLA (C.MINCIO)	-	I

NAZIONALE DOPPIA - Varese 9/10 maggio 1992

spec.	cat.	equipaggio	piaz 09/5	piaz 10/5
1x	RAG	Luigi SORRENTINO	I	-
1x	RAG	Giuseppe DEL GAUDIO	III	-
2x	RAG	Luigi SORRENTINO, Giuseppe DEL GAUDIO	I	I
2x	RAG	Vincenzo CAROLA, Antonio CATALANO	II	IV
4+	RAG	Misto con C. IRNO : Vincenzo CIVALE, Francesco SESSA, Carlo DI MAIO, Michele Michele ROSICA, Cristian VITALE (IRNO - t)	II	II
4-	RAG	Fabio CAPONEGRO, Corrado GALEONE, Luca TORRENTE, Guido CANGIANO	I	I
4x	RAG	Fabio CAPONEGRO, Corrado GALEONE, Luca TORRENTE, Guido CANGIANO	I	-
8+	RAG	Vincenzo CIVALE, Francesco SESSA, Carlo DI MAIO, Michele ROSICA, Fabio CAPONEGRO, Corrado GALEONE, Luca TORRENTE, Guido CANGIANO, Luca ARCHETTO (tim)	-	II
1x	JUN	Mariano CALABRESE	V	-
2+	JUN	Mario IPPOLITO, Maurizio INDA, Luca ARCHETTO (tim)	II	-
4+	JUN	Davide VILLA, Pasquale SARPA, P. Paolo PALUMBO, Marco GALEONE, Luca ARCHETTO (t)	IV	III
4x	JUN	Amilcare ASTONE, Michelangelo GANINO Francesco RIZZO, Riccardo VENITTELLI	I	-
2x	JUN	Amilcare ASTONE, Mariano CALABRESE	-	elim
8+	JUN	Amilcare ASTONE, Michelangelo GANINO, Francesco RIZZO, Riccardo VENITTELLI, P. Paolo PALUMBO, Marco GALEONE, Davide VILLA, Pasquale SARPA, Luca ARCHETTO (tim)	II	
8+	JUN	Misto con C.C. NAPOLI : Mario IPPOLITO, Maurizio INDA, Michelangelo GANINO, Francesco RIZZO, Riccardo VENITTELLI, Luca ARCHETTO (tim)	-	III
2-	P.L.	Pasquale MARIGLIANO, Roberto PUGLISI	III	I
2+	SEN A	Vitale CAPONE, Felice CALABRESE, Gaetano IANNUZZI (tim)	-	VII
8+	SEN A	Misto con C. SAMPIERDARENESI : Felice CALABRESE, Vitale CAPONE	-	III



Il quattro di coppia juniores: Amilcare ASTONE,
Michelangelo GANINO, Francesco RIZZO, Riccardo
VENITTELLI

Il doppio juniores: Ciro COZZOLINO, Luigi SORRENTINO



Abbagnale brillanti solo in due con Splende il Posillipo

NAPOLI - Gli Abbagnale con Di Capua al timone hanno conquistato ieri a Piediluco in «due con» il loro primo successo stagionale. È questo il tipo di barca congeniale ai fratelli, che piace all'allenatore La Mura se si consideri anche il secondo posto dell'altro equipaggio stabilito con il figlio Carmine e Cascone, guidati da Cirillo. Per il Posillipo trionfo collettivo con cinque vittorie: «due con junior» (Ippolito, Inda, L. Archetto); «otto» (Caponegro, Torrente, Galeone, Cangiano, Caruso, Di Maio, Sessa, Rosica, L. Archetto); «4 di coppia» (Astone, Ganino, Rizzo, Venitelli) negli junior; «4 senza» (Caponegro, Galeone, Torrente, Cangiano); «doppio» (Del Gaudio-Sorrentino) nei ragazzi. Nei pesi leggeri successo di Somma e Bezzecheri dello Stabia.

Gegè Maisto

il Giornale di Napoli Lunedì 16 marzo 1992

Canottaggio: bene gli Abbagnale

PIEDILUCO - Si è conclusa ieri sul lago di Piediluco la prima regata Nazionale doppia della stagione agonistica. Quarantacinque le finali in programma che hanno visto in gara Ragazzi, Junior, Under 23, Pesi Leggeri e Senior. Tra le note più interessanti il ritorno degli Abbagnale nella formazione tradizionale del due con al fianco del tradizionale timoniere Peppiniello Di Capua. I fratelli di Castellammare non hanno avuto difficoltà a superare l'altro equipaggio dello Stabia composto da Cascone-La Mura (tim. Cirillo) ed il misto della Mincio-Moltrasio con Pinotti-Guastalla.

CANOTTAGGIO

Abbagnale senza problemi tornando al «due con»

PIEDILUCO — (f.cal.) Giuseppe e Carmine Abbagnale sono ritornati al loro tradizionale «due con» e hanno vinto senza grossi problemi precedendo i consoci Cascone e La Mura. Sabato, per uniformarsi alle direttive federali avevano gareggiato nel «due senza», pur consapevoli dell'impossibilità di esibirsi all'altezza del loro nome, tale è lo squilibrio di bordate. Tornando alle origini, con Giuseppe a capovoga e Di Capua al timone, hanno riscattato la celebre formazione. I vittoriosi nel «due senza» di sabato sono stati convogliati nel «quattro senza», in cui si è imposto il misto Gavazzi (Lario), Gola (Mincio), Penna (F. Oro), Zucchi (Gozzi) che ha superato per 1° Dei Rossi, Maurogiovanni, Blanda e Sartori, azzurri delle F. Gialle. Questa apertura primaverile non è che l'inizio dell'operazione che porterà alla formazione degli equipaggi olimpici e lo stesso D.L. Koerner, il forgiatore dei trionfi della Germania Est, è soddisfatto di questi rimaneggiamenti, che gli hanno consentito di valutare meglio le singole capacità. Da registrare l'affermazione del «due senza» della Sport Fiat (Tora e Pantano) che ha regolato di 8° Romanini e Falsi dell'Esperia, vincitori sabato tra i pesi leggeri, mentre un secondo equipaggio Fiat (Faccovich e Segati) si è classificato terzo. Interessante l'operazione femminile Guzzi (Bentivoglio)-Varese (Corazza) con vittoria nel doppio seniores.

IL GOLFO
12
GIOVEDÌ
2 APRILE 1992
SPORT

Canottaggio: il Posillipo dopo quattro anni scopre un due senza degno del confronto con Aiese e Romano

Posillipo alla riscossa

di Vincenzo Trunfo

NAPOLI - Nel secondo incontro stagionale, svoltosi sulla acque del lago di Piediluco, ancora una volta i canottieri napoletani si sono distinti in tutte le categorie. In particolar modo, nella categoria Elite, i due ragazzi del Posillipo, Molea e Leonardo hanno conquistato una eccellente seconda posizione nel due senza il sabato e nella seconda giornata, si sono imposti in una splendida regata, nella specialità del quattro senza, lasciando in scia l'equipaggio delle Fiamme Gialle che lo scorso anno si classificò quarto ai mondiali di Vienna: buona prestazione anche per Clarizia e Suarez della Canottieri Napoli. Vittoriosi, per l'ennesima volta, gli Abbagnale in due con infine da evidenziare l'eccellente presta-

zione del due con del Cus Napoli, che con gli atleti Russo e Travaglini timonati da Torini, ha conquistato un ottimo terzo posto, indice di un certo interesse nei confronti dello sport remiero anche all'interno degli Ateniesi.

Nelle categorie minori da segnalare il due con, e il singolo junior del Posillipo, nonché il quattro con della Canottieri Napoli. Con questo appuntamento si è conclusa anche la Coppa Barcellona, che vedeva premiati gli atleti che nel biennio '91/'92 hanno ottenuto i migliori piazzamenti in 4 delle 5 regate valide per l'assegnazione del trofeo, ottimi risultati dei nostri ragazzi che figurano tra i primi in classifica: Molea, Suarez, Abbagnale G., Abbagnale C., Clarizia, Leonardo, Marigliano, Massa.

IL MATTINO - Anno CI - Lunedì 11 Maggio 1992

BRILLA IL REMO CAMPANO A VARESE - Quattro ori, sei argenti e sei bronzi questo il bottino del remo campano a Varese. Vittoriosa tre barche del Posillipo ed una dell'Irno Salerno. Successo per il circolo verderosso «2 senza pesi leggeri» (Marigliano-Pugliano) e «doppio» (Del Gaudio-Sorrentino) nei ragazzi. Affermazioni del «2 con» salernitano (Gasparini, Cangiano, L. Vitale). Secondo posto per il «singolo senza» del Napoli: «otto» (Ferrara, Quarto, L. Ventriglia) e «4 con» (Civale, Sessa, Di Maio, Rosica, L. Archetto) (Vescovo-Milan) del Posillipo, nei ragazzi; il «2 senza senza» (Messina-Russo). Bronzo per il «2 senza senza» dello Stabia, il «4 con jr» del Posillipo, il «doppio jr» dello Stabia, il «4 con jr» del Posillipo, il «4 con rag» del Napoli e l'«otto jr» misto Napoli-Posillipo.

IL MATTINO - Anno CI - Domenica 10 Maggio 1992

CANOTTAGGIO - Quattro vittorie dei canottieri partenopei a Varese: «singolo» (Sorrentino) e «quattro di coppia» (Caponegro, Galeone, Torrente, Cangiano) del Posillipo nei ragazzi; «singolo» del Napoli (Massa) e «due senza» dello Stabia-Forestale (Vescovo-Milan) nei «senior».

il Giornale di Napoli Lunedì 11 maggio 1992

Canottaggio: tris del Posillipo sul lago di Varese

VARESE - Tre vittorie per la Campania nella giornata conclusiva delle regate di Varese. E tutte portano la firma di vogatori del Posillipo.

Nel «due senza» pesi leggeri si sono imposti Marigliano e Puglisi, le altre due medaglie d'oro sono arrivate dalla categoria ragazzi. Grazie al «doppio» di Del Gaudio e Sorrentino ed al «quattro senza» composto da Caponegro, Galeone, Torrente e Cangiano.

ATTIVITA' NAZIONALE MASTER

NAZIONALE - S.Margherita Ligure 25/26 aprile 1992

spec.	cat	equipaggio	piaz.
4 jole	B	Misto con C.C.NAPOLI, C.R.V. ITALIA : Antonio TOMACELLI	IV
2 canoe	D	Misto con S.C.CEREA : Francesco DE CRESCENZO	IV



CAMPIONATI ITALIANI 1992

Medagliere

	RAG	JUN	SEN B	SEN A	TIPO REGOLAMENTARE		TOT
					JUN	SEN B	
I	2	1	0	0	0	0	3
II	0	0	1	0	0	0	1
III	0	1	0	0	0	0	1
TOTALE	2	2	1	0	0	0	5

CAMPIONI ITALIANI 1992

Luca ARCHETTO (tim) 8 ragazzi - 8 juniores
Mariano CALABRESE 8 juniores
Guido CANGIANO 8 ragazzi
Fabio CAPONEGRO 8 ragazzi
Antonio CATALANO 4 di coppia ragazzi
Vincenzo CAROLA 4 di coppia ragazzi
Vincenzo CIVALE 8 ragazzi
Ciro COZZOLINO 8 juniores
Giuseppe DEL GAUDIO 4 di coppia ragazzi - 8 juniores
Carlo DI MAIO 8 ragazzi
Corrado GALEONE 8 ragazzi
Maurizio INDA 8 juniores
Mario IPPOLITO 8 juniores
Michele ROSICA 8 ragazzi
Pasquale SARPA 8 juniores
Francesco SESSA 8 ragazzi
Luigi SORRENTINO 4 di coppia ragazzi - 8 juniores
Luca TORRENTE 8 ragazzi
Davide VILLA 8 juniores

EQUIPAGGI CAMPIONI ITALIANI 1992

Ragazzi - Candia 20/21 giugno 1992

4 di coppia - Giuseppe DEL GAUDIO, Luigi SORRENTINO, Antonio CATALANO,
Vincenzo CAROLA

Otto - Fabio CAPONEGRO, Corrado GALEONE, Luca TORRENTE, Carlo
DI MAIO, Michele ROSICA, Vincenzo CIVALE, Francesco SESSA,
Guido CANGIANO, Luca ARCHETTO (tim)

Juniores - Lago Patria 19/20 settembre 1992

Otto - Mario IPPOLITO, Maurizio INDA, Pasquale SARPA, Mariano
CALABRESE, Ciro COZZOLINO, Davide VILLA, Luigi SORRENTINO,
Giuseppe DEL GAUDIO, Luca ARCHETTO (tim)

EQUIPAGGI MEDAGLIATI AI CAMPIONATI ITALIANI 1992

Senior B - Gavirate 30/31 maggio 1992

II - Otto - Mario IPPOLITO, Maurizio INDA, Vitale CAPONE, Mariano
CALABRESE, Felice CALABRESE, Roberto PUGLISI, Francesco
RIZZO, Amilcare ASTONE, Luca ARCHETTO (tim)

Juniores - Lago Patria 19/20 settembre 1992

III - 2 con - Raffaele MERCATO, Carlo ERRICO, Luca ARCHETTO (tim)

ALTRI PIAZZAMENTI AI CAMPIONATI ITALIANI 1992

Assoluti - Lago Patria 20/21 settembre 1992

- IV - 2 senza - Raffaello LEONARDO, Pasquale MARIGLIANO
VI - Otto - Roberto PUGLISI, Felice CALABRESE, Vitale CAPONE, Danilo
PATTI, Sergio CAROPRESO, Domenico DE CRISTOFARO, Ferruc-
cio DI MARTINO, Marcello TINGANELLI, G. tano IANNUZZI (t)

Pesi Leggeri - Candia 20/21 giugno 1992

- VII - 2 senza - Pasquale MARIGLIANO, Roberto PUGLISI

Juniore - Lago Patria 19/20 settembre 1992

- V - 2 senza - P. Paolo PALUMBO, Marco GALEONE
Rit. per rott. in finale - 4 di coppia - Amilcare ASTONE, Michelangelo GANINO,
Francesco RIZZO, Riccardo VENITTELLI
Elim. semifinale - 4 di coppia - Fabio MARZOCCA, Vincenzo CIVALE, Antonio
CATALANO, Vincenzo CAROLA
Elim. recuperi - Otto - Francesco SESSA, Corrado GALEONE, Carlo
DI MAIO, Fabio CAPONEGRO, Fabio MERCATO,
Michele ROSICA, G. Luca MANFREDONIA, Guido
CANGIANO, Vitale MORRA (tim)

Ragazzi - Candia 20/21 giugno 1992

- Elim. semifinale - Doppio - Fabio MARZOCCA, Fabio MERCATO

Tipo regolamentare - S. Margherita Ligure 25/26 aprile 1992

- IV - Doppio canoe junior - Ciro COZZOLINO, Mariano CALABRESE
IV - 4 jole juniores - Mario IPPOLITO, Maurizio INDA, Michelangelo
GANINO, Riccardo VENITTELLI, Luca ARCHETTO (t)



L'otto ragazzi Campione Italiano 1992:
Fabio CAPONEGRO, Corrado GALEONE, Francesco SESSA, Carlo DI MAIO,
Vincenzo CIVALE, Michele ROSICA, Luca TORRENTE, Guido CANGIANO,
timoniere Luca ARCHETTO



il Giornale di Napoli Domenica 20 settembre 1992

Canottaggio: ieri due scudetti junior per la Canottieri Napoli, un titolo per Posillipo e Stabia

Fantastico poker sul Lago

NAPOLI - La bacheca della Canottieri Napoli si arricchisce di due scudetti, conquistati ieri al Lago Patria. Un'indimenticabile giornata è stata quella di ieri per i colori campani sul lago di casa, visto che anche il Posillipo ha strarivinto la gara delle ammiraglie e lo Stabia ha dominato quella del "doppio". Quattro barche campioni d'Italia nella categoria junior, un risultato eccezionale.

Un finale punta a punta con la Canottieri Milano ha fatto temere al pubblico che il "quattro con" giallorosso non riuscisse a farcela. Ma poi c'è stata festa grande in riva al lago e il timoniere della Canottieri Napoli Castravelli è addirittura salito sulle spalle del più diere Monteriso. Ferrara, Hauber e Quarto sono i nomi degli altri tre campioni d'Italia, ma un bravo merita anche la barca del Savoia,

bronzo per i fratelli Russo, i fratelli Messina e il timoniere De Conciliis.

Non c'era neppure il tempo per terminare di gioire che al largo spuntavano fortissimi i due stabiesi Albano e Amitrano. In "doppio" regalavano lo scudetto allo Stabia. Prove incolori erano quelle del "due senza" e del "quattro di coppia" del Posillipo, ma poi l'ammiraglia rossoverde, quasi punta

nell'orgoglio, iscriveva il nome del club del presidente Cerciello nell'albo d'oro e nella gara più prestigiosa. Ippolito, Del Gaudio, Sorrentino, Villa, Cozzolino, Calabrese, Sarta, Inda e il timoniere archetto gli eroi della giornata.

I cugini del Savoia provavano ancora una volta a fare lo sgambetto alla Canottieri nel "due con", ma i giallorossi Marcone e Ventriglia completavano con un

altro oro la splendida giornata del remo campano.

E oggi gran finale con gli Abagnale, che ieri hanno vinto la batteria del "due con" e persa quella dell'"otto" (in finale grazie ai recuperi insieme con quello del Posillipo). Vincete in batteria anche il "quattro con" della Canottieri e il "due senza" rossoverde di Leonardo e Marigliano.

Antonio Guarino



L'otto juniores
Campione Italiano 1992
Mario IPPOLITO, Maurizio INDA
Davide VILLA, Ciro COZZOLINO, Mariano
CALABRESE, Luigi SORRENTINO, Pasquale SARPA
Giuseppe DEL GAUDIO, timoniere Luca ARCHETTO

Campionati Italiani Assoluti e Juniores al Lago Patria

SUCCESSO DEL CANOTTAGGIO CAMPANO

Quattro i titoli Juniores conquistati. Al Posillipo l'otto Juniores, alla Canottieri Napoli quattro con e due con, allo Stabia il doppio. Nei Senior titolo al due con con gli Abbagnale

di Gaetano Mejello

IL LAGO PATRIA ha ospitato quest'anno i Campionati Assoluti e Juniores nel rinnovato bacino di regata che ha consentito lo svolgimento di una manifestazione remiera ad alto livello, anche se molte erano le perplessità della vigilia date le condizioni del campo di gara e delle attrezzature fino a qualche mese fa. Il campo di regata del Lago Patria, inaugurato nel 1963 in occasione dei Giochi del Mediterraneo, e che ospitò in seguito una edizione dei Mondiali Juniores Fisa, cade poi nel più profondo abbandono per l'incuria di chi avrebbe dovuto custodirlo, per cui fu preso di mira dai sciaccali che distrussero tutte le attrezzature, lasciando in piedi solo le mura. I canottieri campani hanno continuato ad allenarsi ed a regatare, in gare solo regionali, su questo campo di regata solo per alto senso sportivo. Il Comitato regionale Fic, chiedendo di organizzare una edizione degli Assoluti al Lago Patria, ha vinto una grossa scommessa perché ha fidato al bacino l'opportunità di ospitare manifestazioni ad alto livello ed ai canottieri campani la possibilità di allenarsi e regatare in buone condizioni.

Nei tre giorni di gare le ottime condizioni atmosferiche hanno reso il bacino perfetto per lo svolgimento delle regate; il lago, calmissimo, con il campo tracciato tipo Albano, ossia con tutte e sei le corsie delimitate dalle boe per tutti i duemila metri, ha presentato un colpo d'occhio eccezionale; gli equipaggi hanno potuto regatare nelle migliori condizioni ed anche se il campo è piuttosto pesante per la scarsa profondità dell'acqua, si sono ottenuti risultati tecnici di rilievo. 83 sono state le società partecipanti, con oltre 800 atleti per l'assegnazione di 24 titoli, 16 maschili e 8 femminili, nelle due categorie Juniores e Seniors. Presenti i migliori canottieri italiani reduci dalle Olimpiadi e dai campionati mondiali Juniores e pesi leggeri, inquadri nelle loro società di appartenenza per dare vita ad equipaggi di grande valore tecnico ed agonistico. Nella categoria Juniores, atleti dai 15 ai 18 anni d'età, i canottieri campani hanno vinto ben quattro titoli: la Canottieri Napoli il quattro con ed il due con, lo Stabia il doppio, mentre il titolo più prestigioso, quello

dell'otto, è stato vinto dalla Canottieri Posillipo con l'equipaggio formato da Inda, Sarpa, Calabrese, Cozzolino, Villa, Sorrentino, Del Gaudio, Ippolito, tim. Archetto, Monteriso, Ferrara, Hauber, Quarto tim. Castravelli sono i quattro ragazzi del quattro con del Napoli, mentre Gioia, Marcone ed il tim. Ventriglia sono i vincitori del due con sempre della Canottieri Napoli. Nel due con terza, medaglia di bronzo, la Canottieri Posillipo, il doppio dello Stabia era formato da Albano ed Amitraro.

Gli altri titoli: il due senza alla Fiat (Bonini-Vardeu), il singolo al Nettuno (Massari), il quattro senza al Moltrasio (Donegana, Trombetta, Sala, Sardo) che ai mondiali Juniores hanno conquistato il bronzo nel quattro con, il quattro di coppia è stato vinto dal Sile di Treviso (Salinas, Zanatta, Sootia e Romano) allenato da quel grande campione che fu Baran, più volte campione europeo e olimpionico nei due con. In questa regata l'Oscar della sfortuna deve essere certamente assegnato al quattro di coppia della Canottieri Posillipo formato da Astone, Gaudio, Rizzo e Venitelli, che dopo aver vinto alla grande la semifinale battendo proprio il Sile, si è visto privare del titolo italiano per la rottura di una pedaliera durante la finale. A questi quattro ragazzi, dei quali ben conosciamo il valore e tutti i sacrifici ai quali si sono sottoposti, possiamo solo dire che purtroppo lo sport, ed in particolare il canottaggio, è anche questo e che non devono né avvilirsi né demordere perché il successo, che oggi è sfuggito, certamente arriverà, data la loro giovane età ed il loro valore tecnico. Il successo del canottaggio campano in questi campionati Juniores è il frutto del grande lavoro e della bravura dei tecnici delle varie società: di Giuseppe La Mura dello Stabia, di Andrea Coppola del Posillipo con i suoi collaboratori Sergio Capropeso e Mimmo Perna, di Aldo Cali della Canottieri Napoli, di Franco Noio dell'Italia, di Pappalardo dell'Irno. E' da anni che Stabia, Posillipo e Canottieri Napoli forniscono al remo azzurro atleti di grande classe ed ottimamente allenati, e questo è certamente merito esclusivo dei tecnici di queste società.

Gli Assoluti Senior sono stati la passerella per i migliori canottieri italiani che si sono di-

sputati i titoli con la loro società di appartenenza e divisi nelle varie specialità o anche in più specialità. Regate tutte bellissime e di alto livello tecnico; è stata una lotta di giganti per l'agonismo profuso da tutti gli atleti che spesso hanno corso nello stesso equipaggio alle Olimpiadi.

Nel quattro con il titolo è andato alle Fiamme Gialle (Mortari, Sartori, Maurogiovanni, Liguori), terza la Canottieri Napoli (Clarizia, Suarez, Massa, Formicoia, timoniere Castravelli); il doppio è stato vinto dal Gavirate (Frigo, Mascetti), secondo lo Stabia con Scornia e Ciccio Esposito otto volte campione del mondo di coppia nei pesi leggeri; nel due senza, lotta tra Fiamme Oro e Fiamme Gialle: il posillipino Walter Molea, che ha disputato questi assoluti con il Corpo Militare di appartenenza, le Fiamme Oro, ha vinto il titolo insieme a Perna, mentre l'armo del Posillipo, formato dall'olimpionico Leonardo e dal campione del mondo pesi leggeri in otto nel '91 Pasquale Marigliano, è giunto quarto. Questa è un'altra prova del grande valore degli equipaggi in gara. Il singolo è stato vinto da Calabrese della Canottieri Paradiso di Messina; buona è stata la prova di Colamonaci del Circolo Italia, giunto quarto. Nel due con vittoria dei fratelli Abbagnale con a timone Cirillo, con una regata senza storia data la loro supremazia sugli altri concorrenti. Nel quattro senza seconda vittoria delle Fiamme Gialle con Striani, Bellomo, Fraquelli e Cattaneo, secondi ai mondiali pesi leggeri di Montreal quest'anno. Vittoria nel quattro di coppia dei Vigili del Fuoco Tomei di Livorno con Marconcini, olimpionico a Barcellona nel singolo, Quericioli, Nannipieri e Panicozzi. La regata dell'otto rivedeva in gara nell'equipaggio dello Stabia i fratelli Abbagnale, ma il titolo non è sfuggito ancora una volta alle Fiamme Gialle che, pur mettendo in barca vogatori che già avevano corso il quattro con e due senza, ha superato la Forestale, mentre lo Stabia è giunto solo terzo. E' stato questo un esperimento che La Mura ha voluto fare per cercare di inserire i due fratelli Abbagnale in un altro equipaggio ma il grande valore degli avversari non ha permesso un utile confronto. Con queste regate si è in pratica conclusa la stagione remiera che ha portato all'Italia soddisfazioni

ma anche qualche delusione. Come già detto altre volte e come si è potuto constatare nel corso di questi campionati, l'Italia ha un grosso potenziale di atleti a disposizione che dovrebbero essere meglio utilizzati dai tecnici federali, dando più spazio e maggior credito alle società che questi vogatori forniscono alla nazionale, ed ai tecnici che li allenano. Solo in questo modo si potranno

avere in futuro risultati migliori dell'anno che è trascorso. Ed infine cinque titoli assegnati nella categoria femminile; nel doppio ha vinto il Saturnia (Orzan, Buranello), nel due senza il Civitavecchia con le sorelle Bello, nel singolo la Corazza del Varese, nel quattro senza il Candia e nel quattro di coppia il Fiat.



Corriere dello Sport
STADIO

Domenica
20 settembre 1992

CANOTTAGGIO
Si concludono
oggi gli assoluti.
Gli Abbagnale
favoriti nel 2 con

Moltravio (quattro senza) e al File (4 di coppia). Tra le ragazze si sono imposte quelle del Dopolavoro Ferrovieri di Treviso, Civitavecchia, Saturnia, Cus Padova e Velocior. Negli assoluti, i cui titoli si assegnano oggi, gli Abbagnale hanno gareggiato nel 2 Con (Cirillo) e nell'Otto dello Stabia (timoniere Peppinello Di Capua); nella "loro" barca non hanno avuto avversari in batteria; nell'Otto, invece, hanno dovuto vincere il recupero per essere promossi.



2 con juniores, terzo classificato:
Raffaele MERCATO, Carlo ERRICO, tim. Luca ARCHETTO

CANOTTAGGIO / Ieri le finali juniores ai campionati italiani

Canottieri Napoli sul lago dorato

Alla Campania la metà dei titoli maschili, due vanno al Molosiglio

GIUGLIANO — Settant'anni fa, ossia nel lontano 1922, la Canottieri Napoli, che era stata fondata otto anni prima, vinceva il primo titolo nazionale di una lunga carriera di successi (oltre 40 titoli) e proprio nel «quattro con» juniores, come ieri mattina al Lago Patria, teatro dei campionati italiani. In effetti, il glorioso sodalizio del Molosiglio, ieri di titoli ne ha vinti due ed assieme a quello del «quattro» ha fatto indossare la maglia di campione juniores anche ai componenti il proprio «due con». Bilancio centrato al cento per cento, come evidenziava soddisfatto il dirigente Giovanni Del Forno, essendo questi i soli equipaggi del Circolo giallorosso iscritti ai campionati juniores, che hanno inaugurato il revival del Lago Patria.

Ma non è soltanto la Canottieri Napoli ad aver trionfato sulle acque amiche, in quanto altri grandi risultati sono stati appannaggio delle formazioni campane: lo Stabia si è imposto nel «doppio» maschile ed il Posillipo nell'«otto».

Al Lago Patria hanno fatto centro entrambi gli equipaggi della Canottieri, «quattro con» e «due con»: proprio nella barca lunga i giallorossi conquistarono 70 anni fa il primo titolo della loro storia - Si aggiudicano il tricolore anche il «doppio» dello Stabia e l'«otto» del Posillipo

Ma se quattro equipaggi hanno primeggiato nel campionato maschile, vincendo quattro degli otto titoli in palio (nessun concorrente campano nel campionato femminile), interessanti sono stati molti piazzamenti delle formazioni, segno di un'attività che non trova intoppi nonostante alcuni problemi segnalati da Giuseppe La Mura proprio sulle colonne della Gazzetta.

Il Savoia ha riportato la medaglia di bronzo nel «quattro con», con l'accoppiata dei fratelli Russo e dei fratelli Messina e lo Stabia nella stessa gara si è piazzato al quinto posto. Più avanti il Posillipo, coi giovani Psiumbo e Galeone si è piazzato al quinto posto, precedendo una formazione della Canottieri Varese, sodalizio diretto da un allenatore napoletano, l'ex posillipiano Renato Gaeta, che in Lombardia sta sviluppando un buon lavoro.

Ma se quattro equipaggi hanno primeggiato nel campionato maschile, vincendo quattro degli otto titoli in palio (nessun concorrente campano nel campionato femminile), interessanti sono stati molti piazzamenti delle formazioni, segno di un'attività che non trova intoppi nonostante alcuni problemi segnalati da Giuseppe La Mura proprio sulle colonne della Gazzetta.

Nel «due con», dove è stato registrato il secondo successo della Canottieri Napoli per merito di Gioia e Marcone, bronzo per il Posillipo, con il Savoia a completare, sia pur con il sesto posto, l'immagine di un canottaggio in evoluzione e particolarmente in una specialità difficile ma entusiasmante, tanto esaltata dai successi olimpici e mondiali dei fratelli Abbagnale. Ed in chiusura dei campionati juniores, il titolo dell'«otto» al Posillipo, al termine di una gara non facile per la forte azione dei triestini del Saturnia, che sono terminati a circa una lunghezza. Subito dopo si sono sviluppate le selezioni per il campionato assoluto, che si concluderà questa mattina (l'inizio delle finali è fissato per le 8,30), con equipaggi della Canottieri Napoli («quattro con»), Stabia («doppio» e «due con») in bella evidenza. Per i fratelli Abbagnale il «due con» era un impegno d'onore e non gli è stato assolutamente difficile imporsi. Poi, con il primo «otto» completo varato dallo Stabia, Giuseppe e Carmine Abbagnale, rispettivamente ai carrelli 3 e 4, hanno inseguito la qualificazione nella barca lunga. Ma, dato il breve intervallo con la precedente gara, dopo un buon inizio, hanno lasciato via libera alle Fiamme Gialle riservandosi un facile recupero nel tardo pomeriggio.

Ferruccio Calegari

«La Gazzetta Sportiva» - Domenica 20 settembre 1992

CANOTTAGGIO / Assegnati i titoli juniores degli assoluti. Oggi finali senior

Abbagnale, non solo «due con»

Imbattibili in coppia, lanciano la sfida anche nell'otto: «Non siamo mai scesi dal podio» dice Giuseppe

LAGO PATRIA (Napoli) — Con i campionati assoluti, le cui finali iniziano questa mattina alle 8,30, si conclude la grande manifestazione remiera che ha rilanciato il Lago Patria, bacino sito nelle vicinanze di Napoli ed assai importante per la ripresa del canottaggio campano ed in parte dell'attività remiera meridionale. Ieri mattina sono stati assegnati otto titoli juniores maschili e cinque femminili e, se in campo femminile non si sono registrate presenze campane (soltanto la Canottieri Napoli ha in programma un ritorno al canottaggio femminile, in cui fece registrare un exploit una decina d'anni fa), i sodalizi campani hanno dominato ben otto delle finali maschili, anche con discreto numero di piazzamenti. Anzi, la Canottieri Napoli riusciva ad imporsi molto meritatamente nel quattro con e nel due con, lo Stabia nel doppio ed il Posillipo nell'«otto». Gli altri titoli andavano al Fiat (due senza), al Nettuno Trieste (singolo), al Moltrasio (quattro senza, con lo stesso equipaggio che nella barca con timoniere un mese fa in

Canada conquistava la medaglia di bronzo nei Mondiali juniores) e la Sile di Treviso (quattro di coppia, con un bel capolavoro di Primo Baran, protagonista con Sambo di un eccezionale titolo olimpico nel due con alle Olimpiadi del Messico). E restando in tema di «due con» ricordiamo il successo senza difficoltà dei fratelli Abbagnale in batteria e la successiva prova equilibrata nell'«otto», gara disputata a poco più di venti minuti dalla precedente. L'«otto» dello Stabia, in formazione finalmente tutta societaria (Giuseppe e Carmine Abbagnale al terzo e quarto carrello) ha fatto una buona partenza, ma visto il forte avvio delle Fiamme Gialle, ha reputato inutile un dispendio di energie, data la promozione immediata del solo vincitore. Nei recuperi del pomeriggio gli Abbagnale hanno conquistato la finale di oggi. Visti i precedenti di ieri, oggi il «due con» sarà una passerella d'obbligo, mentre l'«otto» sarà la «gara» di maggiore impegno per il sodalizio. Ma se anche nel punta a punta finale dovessero ancora prevalere le Fiamme

Gialle (campione uscente), «per lo Stabia sarà ugualmente un risultato di rilievo — sorride il grande Giuseppe Abbagnale — e per l'ennesima volta si confermerà che gli Abbagnale in questi anni non sono proprio mai scesi dal podio».

Ferruccio Calegari

Ecco tutti i campioni juniores:

UOMINI — quattro con: Napoli 6'51"7 (Monteriso, Ferrara, Hauber, Quarto, Castravelli tm.); doppio: Stabia 7'04"2 (Albano e Amitrano); due senza: Fiat 7'16"8 (Bonino e Vardau); singolo: Nettuno (Messani) 7'39"2; due con: Napoli 7'52"8 (Gioia e Marcone, Ventriglia tm.); quattro senza: Moltrasio 8'32"8 (Donegana, Trombetta, Sala e Sardo); quattro di coppia: Sile 8'30"4 (Salinas, Zanata, Scotta e Romano); otto: Posillipo 8'28"7 (Inda, Scarpa, Calabrese, Cozzolino, Villa, Sorrentino, Del Gaudio, Ippolito, Archetto tm.).

DONNE — doppio: I. D.F. Treviso 7'49"8 (Briane e Dozzo); due senza: Civitavecchia 8'39"8 (Felicioni e Marzi); quattro di coppia: Saturnia Trieste 7'27"8 (Rosso, Bruno, Goria, Parenzan); quattro senza: Cus Padova 7'54"2 (Berlin, Cavazzana, Ferraresse, Parrigotto); singolo: Velocior (Spinello) 8'26"6.



Il quattro di coppia, favorito alla vigilia, ma costretto al ritiro durante la finale per la rottura del puntapiedi: Amilcare ASTONE, Michelangelo GANINO, Francesco RIZZO, Riccardo VENITTELLI

Campania in festa Vinti 4 titoli juniores

ROMA

DOMENICA 20 SETTEMBRE 1992

*Il canottaggio partenopeo fa incetta di successi
Promettono bene i «baby canottieri»*

NAPOLI. Il canottaggio italiano parla sempre più in napoletano: su otto titoli maschili in palio ben quattro sono stati conquistati dagli equipaggi di casa. La giornata gloriosa per il remo campano incomincia alle ore 9,40 di ieri mattina, quando è in programma la gara del «4 con». In acqua sei l'armo della Canottieri Napoli parte subito in testa e si scrolla di dosso i cugini del Savoia e del Circolo Nautico Stabia. Alle spalle degli armati napoletani si avvicina minacciosa la barca della S.C. Milano. Ai mille metri passa per prima la Canottieri, seguita dall'equipaggio milanese. Il Savoia, leggermente attarda-

to, ormai lotta solo per la medaglia di bronzo. A duecento metri dal traguardo l'armo meneghino tenta l'ultimo disperato attacco, ma sono i ragazzi della Canottieri (Monterisso, Ferrara, Hauber, Quarto ed il timoniere Castravelli) a tagliare per primi. «Settant'anni fa — ha spiegato il giudice Piero De Gregori, memoria vivente del canottaggio italiano — la Canottieri vinceva il suo primo titolo nazionale nel «quattro con». Ora festeggia l'anniversario nel modo più suggestivo». La giornata di festa della Canottieri è allietata anche dalla vittoria del «due con» composto da Gioia, Marcone ed il timo-

niere Ventriglia.

Grande festa anche in casa del C. N. Posillipo: Mario Ippolito, Giuseppe Del Gaudio, Luigi Sorrentino, Davide Villa, Ciro Cozzolino, Mariano Calabrese, Pasquale Sarpa, Maurizio Inda ed il timoniere Luca Archetto sono diventati campioni italiani nella prestigiosa specialità dell'otto. Ad arrotondare i successi napoletani è giunta la bella vittoria della barca del Circolo Nautico Stabia nel doppio maschile. Gli «stabiati» Albano-Amitrano hanno facilmente controllato la gara ed hanno tagliato per primi davanti all'equipaggio di Trieste.

(l.m.)

JUNIORES - Finali maschili. Singolo:
1. Massari (Nettuno) 7'39"20; 2. Sartori (F.F.G.G.) 7'45". **Quattro:** 1. Nautico Stabia (Albano, Amitrano) 7'04"20; 2. Gimnastica Trieste 7'09"80. **Quattro di coppia:** 1. Sile (Salinas, Zanatta, Scotta, Romano) 6'30"40; 2. Vigili del Fuoco Ravalico 6'41"60. **Due senza:** 1. Sisport Fiat Torino (Bolino e Vardeu) 7'16"80; 2. Lazio 7'21"60. **Due con:** 1. Canottieri Napoli (Gioia, Marcone, Ventricchia) 7'52"80; 2. Sisport Torino 8'00"; 3. Posillipo 8'02"40. **Quattro senza:** 1. Moltrasio (Domegana, Trombetta, Sala, Sardo) 6'32"80; 2. Cus Padova 6'50"60; 3. Cus Pavia 6'55"00. **Quattro con:** 1. Canottieri Napoli (Monterisso, Ferrara, Hauber, Quarto, Castravelli) 6'51"60; 2. S.C. Milano 6'55"30; 3. Savoia 7'00". **Otto:** 1. Posillipo (Inda, Sarpa, Calabrese, Cozzolino, Villa, Sorrentino, Del Gaudio, Ippolito, Archetto) 6'28"70; 2. Saturnia 6'32"80; 3. S.C. Limite 6'37"80.

Finali femminili - Singolo: 1. Spinello (Velocior) 8'26"60; 2. Perego (Tritium) 8'36"80; 4. Baran (Treviso). **Doppio:** 1. Dopplavoro Ferroviario Treviso (Briandese e Dozzo) 7'42"80; 2. Sebino 8'04"80. **Quattro di coppia:** 1. C.C. Saturnia (Rosso, Bruno, Goria, Farenzan) 7'27"80; 2. S.C. Nettuno 7'42"30. **Due senza:** 1. Civitavecchia (Fellioni e Marzi) 8'33"60; 2. Lario 8'01"50. **Quattro senza:** 1. Cus Padova 7'54"20; 2. Brasimone 8'00"10.

IL MATTINO - Anno CI. - Domenica 20 Settembre 1992

Canottaggio / Brilla la Campania junior E oggi tocca agli Abbagnale double-face

NAPOLI. Oggi è la giornata degli Abbagnale impegnati non solo a ribadire il loro incontrastato dominio in «due con» ma a tentare l'avventura in «otto». Superato agevolmente il turno nel «due con» (e non c'erano dubbi), i «fratelloni» battuti in batteria hanno raggiunto la finale dell'«otto» solo dopo il recupero, così il tricolore è stata raggiunta dall'ammiraglio «Stabia» nella regata dell'«otto» non ha voluto scoprire tutte le sue ambizioni e ha preferito lasciare campo libero alle Fiamme Gialle, gran favorite nella battaglia tricolore. Insieme all'«otto» dello Stabia ed il Posillipo disputeranno le finali per l'assegnazione di titoli il «quattro con» del Napoli, i «due con» dello Stabia e dell'Italia. Invece dovranno superare ancora le semifinali nella prima mattinata il «doppio» dello Stabia e del Savoia; il «due senza» del Posillipo, il «singolo» dello Stabia e dell'Italia. Intanto sono rispettate in pieno le previsioni della vigilia a livello junior con la «flotta campana» gran padrone del lago. Quattro titoli sugli otto in palio con due bronzo formano un bottino di prestigio che premia i tecnici e l'intera scuola remiera partenopea. C'è solo il rammarico che è

mancata una sicura medaglia del «quattro di coppia» del Posillipo che in testa ai 500 metri ha dovuto abbandonare per la rottura di una pedaliera. In questa categoria c'è da sottolineare l'accoppiata vincente della Canottieri Napoli nel «quattro con» e «due con» con piena soddisfazione di Giovanni Del Forno e l'allenatore Aldo Cali.

Ad aprire la serie di successi della giornata è stato proprio il «quattro con» (Monterisso, Ferrara, Hauber, Quarto, timoniere Castravelli) che ha superato alla grande la Canottieri Milano e i concittadini del Savoia (Russo G. e M., Messina S. e R., timoniere De Concillis) ai quali è andato un meritato bronzo. La seconda affermazione giallorossa, quella in «due con», ha visto protagonisti Gioia e Marco battuto nel finale il Fiat e i ragazzi del Posillipo (Mercato, Errico, timoniere Archetto) giunti terzi. Ancora una conferma ferma leader nell'«otto». Gli allievi di Andrea Coppola (Inda, Sarpa, Calabrese, Ippolito, timoniere Archetto) hanno dominato lasciando pochi scampoli a Saturnia, Trieste e Limite Arno.

Gegè Maisto

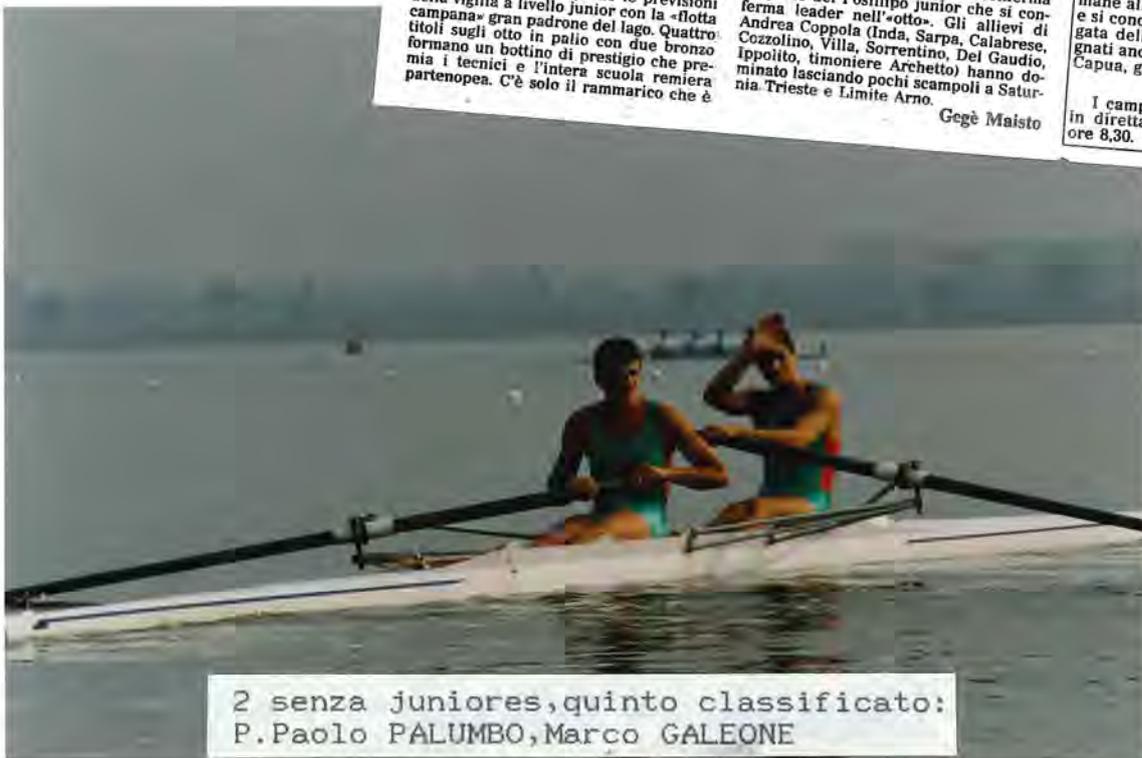


Giuseppe e Carmine Abbagnale

**Prima finale alle 8,30
Diretta tv su RaiUno**

Le gare per l'aggiudicazione dei titoli assoluti di canottaggio inizieranno stamane alle 8,30 con il doppio femminile e si concluderanno alle 10,30 con la regata dell'«otto». Gli Abbagnale impegnati anche nel «due con», ma senza Di Capua, gareggeranno alle ore 10.

I campionati saranno teletrasmessi in diretta su RaiUno a partire dalle ore 8,30.



2 senza juniores, quinto classificato:
P. Paolo PALUMBO, Marco GALEONE



4 di coppia eq. B : Fabio MARZOCCA, Antonio CATALANO,
Vincenzo CIVALERE, Vincenzo CAROLA



L'otto eq. B : Fabio CAPONEGRO, Michele ROSICA, Corrado
GALEONE, Carlo DI MAIO, Francesco SESSA, Guido CANGIANO,
G. Luca MANFREDONIA, Fabio MERCATO, tim. Vitale MORRA





Le imbarcazioni dell'«otto» juniores ripresi alla partenza. Dopo una regata molto combattuta, i posillipini Inda, Ippolito, Villa, Sarpa, Cozzolino, Calabrese, Sorrentino, Del Gaudio guidati da Luca Archetto l'hanno spuntata sui triestini del Saturnia.



Il presidente federale Romanini si congratula, sul lago Patria, con gli atleti del Posillipo, vincitori del campionato d'Italia Juniores in "otto".

Campionati Italiani Assoluti - Lago Patria 20/21 settembre 1992



Raffaello LEONARDO e Pasquale MARIGLIANO,
quarti classificati nella gara del 2 senza





L'otto senior, sesto classificato: Roberto PUGLISI, Danilo PATTI, Vitale CAPONE, Felice CALABRESE, Marcello TINGANELLI, Sergio CAROPRESO, Domenico DE CRISTOFARO, Ferruccio DIMMARTINO, timoniere Gaetano IANNUZZI





CAMPIONATO ITALIANO CANOTTAGGIO '92 Lago Patria



 ATTIVITA' INTERNAZIONALE

Medagliere Campionati del Mondo (*)

	ASSOLUTI	PESI LEGGERI	JUNIORES	TOT
I	0	0	0	0
II	0	0	0	0
III	0	0	0	0
TOTALE	0	0	0	0

Medagliere gare internazionali (*)

	SENIOR A	PESI LEGGERI	JUNIORES	TOT
I	8	3	0	11
II	4	3	4	11
III	2	0	0	2
TOTALE	14	6	4	24

(*) per atleta

HANNO GAREGGIATO PER LA NAZIONALE NEL 1992

----- Juniore -----		Pesi Leggeri -----		SENIOR A -----	
Amilcare	ASTONE	Gaetano	IANNUZZI (tim)	Raffaello	LEONARDO
Michelangelo	GANINO	Pasquale	MARIGLIANO	Valter	MOLEA (1)
Maurizio	INDA	Roberto	PUGLISI	Gaetano	ROMANO (2)
Mario	IPPOLITO			Giovanni	SORRENTINO (3)
Francesco	RIZZO				
Riccardo	VENITTELLI				(1) in forza FF.OO. (2) in forza FF.AA. (3) in forza FF.GG.

OLIMPIADI 1992

XXV Giochi olimpici Estivi - Barcellona (ESP) 27 luglio/2 agosto 1992

Otto - Valter MOLEA, Raffaello LEONARDO IX

CAMPIONATI DEL MONDO 1992

Pesi Leggeri - Montreal (CAN) 12/16 agosto 1992

Otto - Pasquale MARIGLIANO, Gaetano IANNUZZI (tim) V

Juniore - Montreal (CAN) 12/16 agosto 1992

Otto - Mario IPPOLITO V

 GARE INTERNAZIONALI

Piediluco - VI Memorial P. D'Aloja 11/12 aprile 1992

	11/04	12/04
4 con sen - Gaetano IANNUZZI (tim)	III	-
4 senza sen - Raffaello LEONARDO,Valter MOLEA	I	I
Otto sen - Eq.C : Giovanni SORRENTINO	V	-
Eq.C : Gaetano ROMANO	-	VI
Eq.D : Pasquale MARIGLIANO,Gaetano IANNUZZI(t)	II	-
Eq.D : Valter MOLEA,Raffaello LEONARDO	-	II
Eq.E : Roberto PUGLISI	IV	-
Eq.E : Gaetano IANNUZZI (tim)	-	III
Eq.F : Pasquale MARIGLIANO,Roberto PUGLISI	-	V

Colonia (GER) - Internazionale senior e P.L. - 2/3 maggio 1992

	02/05	03/05
4 senza sen - Raffaello LEONARDO,Valter MOLEA	elim	IV
Otto P.L. - Gaetano IANNUZZI (tim)	II	II
Pasquale MARIGLIANO	-	II

Monaco (GER) - Internazionale juniores - 16/17 maggio 1992

	16/05	17/05
4 con - Maurizio INDA,Mario IPPOLITO	V	-
4 di coppia - Amilcare ASTONE,Michelangelo GANINO, Francesco RIZZO,Riccardo VENITTELLI	II	-
Otto - Mario IPPOLITO,Maurizio INDA,Amilcare ASTONE, Michelangelo GANINO,Francesco RIZZO,Riccardo VENITTELLI	-	V

Parigi (FRA) - Internazionale senior e P.L. - 30/31 maggio 1992

		30/05	31/05
4 senza P.L.	- Pasquale MARIGLIANO	VI	-
Otto	- Raffaello LEONARDO,Valter MOLEA	I	I
Otto P.L.	- Gaetano IANNUZZI (tim)	I	-
	- Pasquale MARIGLIANO,Gaetano IANNUZZI (tim)	-	I

Lucerna (SVI) - Internazionale senior e P.L. - 12/14 Giugno 1992

Otto	- Raffaello LEONARDO,Valter MOLEA	VI
Otto P.L.	- Pasquale MARIGLIANO,Gaetano IANNUZZI (tim)	VI



Barcelona '92



IL MATTINO - Anno CI - Venerdì 22 Maggio 1992

OLIMPIONICI DEL POSILLIPO - Lunedì il Circolo Posillipo presenterà gli atleti rossoverdi che parteciperanno ai Giochi di Barcellona. Il sodalizio napoletano sarà presente nella nella pallanuoto, nella vela, nel canottaggio e nella scherma.

IL MATTINO - Anno CI - Martedì 26 Maggio 1992

Il Posillipo a Barcellona con 11 atleti

NAPOLI - Il Posillipo sarà presente alle olimpiadi di Barcellona con undici atleti. Fiorillo, Franco e Pino Porzio nella pallanuoto, Dino Meglio e Sandro Cuomo nella scherma, Molea e Leonardo nel canottaggio, Maria Quarra e Anna Barabino nella vela. A questi vanno aggiunti i pallanuotisti Doczi (Ungheria) e Sostar (Jugoslavia) presenti con le rispettive nazionali. La «squadra» olimpica rossoverde è stata presentata ieri dal presidente Cerciello in una conferenza stampa.

il Giornale di Napoli

Martedì 26 maggio 1992

Presentazione - ieri pomeriggio il Posillipo ha presentato alla stampa i suoi P.O., vale a dire i probabili olimpici a Barcellona. A dire il vero i probabili sono solo tre: i canottieri Molea e Leonardo e il pallanuotista ungherese Doczi. Tutti gli altri sono S.O., sicuri olimpici: le veliste Quarra e Barabino, lo sciatore Dino Meglio e i pallanuotisti Sostar, Fiorillo, Pino Porzio e Franco Porzio, il più elegante di tutti in un impeccabile completo grigio nonostante la serata super afosa.

Napoli all'Olimpiade

Già sventola il gran pavese sul pennone del circolo partenopeo che ai Giochi di Barcellona sarà presente con ben 12 atleti in cinque discipline: un record



Tre stelle del circolo Posillipo. All'estrema sinistra, Dino Meglio, veterano di sciabola. Al centro il mancino Franco Porzio e Mario Fiorillo, capitano del Settebello di Rudic e del rossoverdi

Posillipo a 5 cerchi

NAPOLI - Il Posillipo ha già vinto la sua Olimpiade. Sarà presente a Barcellona con 12 atleti in cinque discipline diverse (canottaggio, nuoto, pallanuoto, scherma e vela): un record che rende orgoglioso il presidente Guido Cerciello, il quale ha già fatto issare

il gran pavese per festeggiare l'evento. «Ora - dice il massimo dirigente del sodalizio partenopeo - non ci resta che sperare in qualche medaglia. Ma abbiamo già raggiunto un traguardo che soddisfa tutti i soci. Siamo orgogliosi dei nostri atleti».

Mai prima di oggi un circolo (s'intende, senza tener conto dei gruppi sportivi militari) ha avuto il merito di essere presente in cinque discipline olimpiche. E dei dodici elementi che saranno presenti a Barcellona, ben nove sono cresciuti proprio sotto il

guidone del circolo, mentre gli altri tre sono provenienti da altre città o nazioni. Nel canottaggio, dopo una massacrante selezione, hanno meritatamente conquistato il visto per le regate olimpioniche di Banyolas, Valter Molea (oggi in forza alle Fiamme Oro) e Raffaele Leonardo. Se per il primo è il secondo appuntamento olimpico dopo quello sfortunato di Seul, per il secondo si tratta di un battesimo importante per la sua giovane età. Sia Molea sia Leonardo saranno a bordo dell'«otto», ovvero l'«ammiraglia» della flotta tricolore. Altro militare in... prestito al Gruppo Sportivo Carabinieri, è Francesco Postiglione, nato e cresciuto alla scuola di nuoto posillipina. Al debutto alle Olimpiadi gaggerà nei 100 rana.

Tre i pallanuotisti agli ordini del città Rudic: Mario Fiorillo ed i fratelli Franco e Pino Porzio. Si tratta di tre pedine importanti negli schemi tattici del «settebello»: Fiorillo nel ruolo di capitano e regista, Franco Porzio in quello di man-

cino match-winner, Pino Porzio come difensore.

Nella scherma, ed era prevedibile, le conferme di Sandro Cuomo e Dino Meglio, veterani della squadra azzurra olimpionica. Medagliati più volte ai mondiali ed alle Olimpiadi, hanno al loro attivo anche molti titoli italiani: Cuomo nella spada e Meglio nella sciabola.

Una ragazza, invece, difenderà i colori azzurri (e rossoverdi) nella vela: è Maria Quarra, che da dieci anni va in barca sotto i colori del Posillipo. Campionessa italiana tre volte negli anni '88, '89 e '90, la Quarra divide la gioia olimpica con la genovese Anna Barabino (anch'essa tesserata con il Posillipo da due anni). All'attivo dell'equipaggio rossoverde prestigiose prestazioni ai mondiali ed agli europei nel «470».

Gli altri due tesserati del Posillipo che dovrebbero giocare nelle formazioni delle rispettive nazionali di pallanuoto sono lo jugoslavo Alexander Sostar e l'ungherese Istvan Doczi.

Gegè Maisto

IL MATTINO - Anno CI - Venerdì 17 Luglio 1992

Con Beppe Abbagnale alfiere la Campania in prima fila

NAPOLI - Napoli e la Campania in prima fila ai prossimi Giochi Olimpici di Barcellona. Sarà Beppe Abbagnale - in rappresentanza anche del fratello Carmine e del timoniere Peppentello Di Capua - a guidare come alfiere gli azzurri che difenderanno i colori dello sport italiano (al momento sono in tutto 32), ma ci sarà qualche incremento nei prossimi giorni). Napoli e la Campania saranno presenti con 24 atleti in dieci sport.

E ancora il canottaggio a primeggiare e non solo per gli Abbagnale e il timoniere Di Capua in «due con», alla loro terza Olimpiade (per Beppe e Di Capua sono quattro con quella di Mosca '80) ma anche per gli altri cinque canottieri in barca negli equipaggi federali: Giovanni Suarez, Valter Molea e Raffaello Leonardo nell'«otto»; lo stabiese Carmine La Mura e il salernitano Rocco Pecoraro nel «quattro senza» con in più, come riserve, Ciro Liguori e Massimo Paradiso.

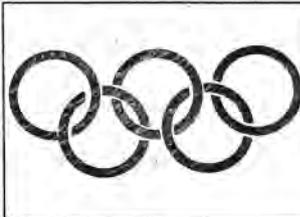
Respettando le sue gloriose tradizioni marinare, nella scia del canottaggio troviamo la pallanuoto, che schiera ben cinque elementi di spicco: i fratelli Franco e Pino Porzio, il capitano Mario Fiorillo (del Posillipo), Ferdinando Gandolfi e Carlo Silipo (della Canottieri). E, finalmente, trattando gli sport acquatici, ecco che anche nella Vela Napoli torna alla ribalta con Maria Quarra al via nel «470». Stesso discorso per il nuoto, disciplina nella quale Napoli era assente dal 1976. A Barcellona ci sarà, nei 100 rana, Francesco Postiglione. Tornando alle donne, ci saranno anche Giovanna Tortora, già protagonista di exploit internazio-



Beppe Abbagnale

nali nel judo, categoria 48 kg, e Anna Villani al via nella maratona. Conferma nella scherma per Dino Meglio nella sciabola e Sandro Cuomo nella spada, ormai veterani olimpionici. Completano la pattuglia campana: il pugile Tommaso Russo, casertano, campione mondiale dilettanti nei medi, la cestista Giuseppina Tufano (della Sipe Avellino) e il tennista Diego Nargiso in gara nel «doppio». E non dimentichiamoci di due campioni napoletani di nascita ma in attività in altre città come l'atleta Gennaro Di Napoli ed il pallanuotista Marco D'Altrui.

Gegè Maisto



Corriere dello Sport
STADIO

Giovedì
2 luglio 1992

Canottaggio, ecco gli azzurri per i Giochi

Praticamente definita la squadra di canottaggio che rappresenterà l'Italia ai Giochi di Barcellona. Gli equipaggi di punta sono ancora una volta il «due con» degli Abbagnale e il «quattro di coppia» di Soffici, Corona, Galtarossa e Farina. Del «quattro senza» faranno parte Sartori, Pecoraro De Rossi e La Mura. L'«otto» sarà composto da Cavallini, Maurogiovanni, Blanda, Moretti, Molea, Leonardo, Suarez e Bottega. Nel «singolo» gareggerà il campione italiano Marconcini.

IL MATTINO - Anno CI - Lunedì 20 Luglio 1992 -

Massiccia la partecipazione degli atleti campani in gara in undici discipline. Grosse speranze soprattutto nella scherma, nel canottaggio e nel pugilato

Abbagnale, i portabandiera

Dalla Campania partono in ventisei

- ATLETICA LEGGERA:** Anna Villani (maratona)
- CANOTTAGGIO:** Giuseppe o Carmine Abbagnale, timoniere Peppentello Di Capua (C. N. Stabia) in «due con»; Giovanni Suarez (C.C. Napoli), Valter Molea e Raffaello Leonardo (Posillipo) in «otto»; Carmine La Mura (Stabia) e il salernitano Ciro Liguori in «quattro senza»; lo stabiese Massimo Paradiso e il salernitano Ciro Liguori.
- CALCIO:** Marco Ferrante (S. S. Calcio Napoli)
- JUDO:** Giovanni Tortora (fig. 48)
- NUOTO:** Francesco Postiglione (100 rana)
- PALLANUOTO:** Ferdinando Gandolfi, Mario Fiorillo, Franco e Pino Porzio, Carlo Silipo
- PUGILATO:** Tommaso Russo (medi)
- TENNIS:** Diego Nargiso (doppio)
- TIRO A SEGNO:** Pierluigi Ussorio (piccola automatica)
- VELA:** Maria Quarra e Anna Barabino (classe 470)
- SCHERMA:** Dino Meglio (sciabola), Sandro Cuomo (spada)

Da Monaco '72 ad oggi conquistate 21 medaglie

Da Monaco '72 a Seul '88, 21 volte un atleta della Campania è riuscito a salire sul podio olimpico, per complessive 14 medaglie (7 d'oro, 3 d'argento, 4 di bronzo). Questo il dettaglio:

MONACO 1972 - ORO: Angelo Scatzone (tiro a volo, fossa olimpica)

MONTREAL 1976 - ARGENTO: Enzo D'Angelo e Sante Marsili (pallanuoto)

MOSCA 1980 - ORO: Claudio Pollio (lotta libera, 48 kg) e Patrizio Oliva (pugilato); ARGENTO: Ferdinando Meglio (scherma, sciabola a squadra)

LOS ANGELES 1984 - ORO: Carmine, Giuseppe Abbagnale e Giuseppe Di Capua (canottaggio, 2 con); Ferdinando Meglio (scherma, sciabola a squadra); ARGENTO: Salvatore Todisco (pugilato); BRONZO: Giovanni Erichello (pallanuoto, Angiolino Musone (pugilato), Sandro Cuomo (scherma, spada a squadra)

SEUL 1988 - ORO: Giuseppe, Carmine Abbagnale e Giuseppe Di Capua (canottaggio, 2 con); Davide Tizzano ed Angelo Abbagnale (canottaggio, 4 di coppia); BRONZO: Ferdinando Meglio e Massimo Cavallere (scherma, sciabola a squadra).

NAPOLI - Sarà Beppe Abbagnale, affiancato dal fratello Carmine e dall'indivisibile timoniere Peppentello Di Capua, a guidare, tricolore in pugno, la formazione italiana alla sfilata di apertura dei Giochi Olimpici di Barcellona.

Come nelle passate edizioni, la Campania sarà ben rappresentata con 26 atleti in lizza in 11 discipline: canottaggio, calcio, nuoto, scherma, pallanuoto, atletica leggera, judo, tennis, tiro a segno, pugilato e vela.

A parte gli Abbagnale e Di Capua, figurano nello squadrone campano elementi di grande valore come il pugile Tommaso Russo, i veterani e più volte medagliati Dino Meglio e Sandro Cuomo rispettivamente nella sciabola e nella spada; gli affermati pallanuotisti Fiorillo, Gandolfi e Silipo; il tennista Diego Nargiso, la judoka Giovanna Tortora, il calciatore Postiglione, il calciatore Ferrante, i canottieri Suarez, Molea, Leonardo, Carmine La Mura, Liguori, Paradiso, Pecoraro. Saranno al debutto Anna Villani nella maratona, Pierluigi Ussorio nel tiro alla pistola, così come Maria Quarra che in barca con Anna Barabino si appre-

sta a difendere i colori della vela partenopea a bordo del veloce «470».

I più attesi alla prova restano, comunque, i fratelli Abbagnale e il timoniere Di Capua, alla loro terza Olimpiade. Nel «2 con» vittoriosi a Lake Casitas alle Olimpiadi 1984 di Los Angeles e a Seul 1988, partono con il ruolo di gran favoriti a Banyola, campo olimpico di Barcellona 1992. Il compito che attende i campioni dello Stabia certamente questa volta è ancora più arduo se si considera che ad inizio di stagione i risultati non sono stati molto brillanti per le cattive condizioni di Beppe Abbagnale che per una gastrite ha dovuto rinunciare alla finale delle regate di Colonia e lo ha condizionato a Lucerna.

E proprio la pesante sconfitta incassata nelle acque svizzere del Rotsee ha messo in allarme l'allenatore La Mura e tutto lo staff tecnico federale. Ora, però, in piena vigilia olimpica, tutto è tornato alla normalità, come lo stesso allenatore La Mura ci ha confermato: «È stato un lavoro diverso dagli altri anni ed il recupero dell'equipaggio, in particolare di Beppe, mi ha creato grosse difficoltà. Tutto è stato risolto alla meglio e alle Olimpiadi il «2 con»

dello Stabia è pronto a respingere ogni attacco da parte avversaria».

Avversari - aggiungiamo noi - che si presentano come nel passato, decisi a battere questo equipaggio che da oltre dieci anni non è mai sceso dal podio mondiale ed olimpico. Ed i «fratelloni» con Di Capua, dovranno lottare a denti stretti come è loro abitudine contro soprattutto Polonia, Germania, Romania e Cecoslovacchia.

Gegè Maisto



Premiazioni della Fin (a Roma ed alla Scandone) e del Posillipo

Feste per gli eroi di Barcellona

NAPOLI - Giornata di grandi festeggiamenti, oggi, in onore degli eroi di Barcellona, del nuoto e della pallanuoto campana in genere. La passerella delle strette di mano e consegna dei meritati riconoscimenti comincerà stamattina (ore 10.30) a Roma, nella piscina del Foro Italo, dove i freschi campioni olimpionici della pallanuoto, con il ct Rudic in testa, e i due bronzi del nuoto, Sacchi (400 misti) e Battistelli (200 dorso), sfileranno davanti ad un pubblico vip mentre su un maxischermo saranno riproposte le immagini della vittoriosa finale con la Spagna.

Nel pomeriggio (ore 16.30), alla piscina Scandone, grande concentrazione di autorità, dirigenti, ufficiali di gara, tecnici e atleti, allestito dal Comitato Regionale, per la premiazione degli atleti delle varie categorie e delle società di nuoto e pallanuoto campana distinti nell'ultima stagione. Riconoscimenti sono previsti per le giovani speranze del nuoto, per le società vincitrici dei vari campionati regionali di pallanuoto, per le vincitrici del «Trofeo del giocatore campano». La cerimonia sarà impreziosita dalla presenza del presidente della Fin, Bartolo Consolo.

In serata (ore 19), infine, gran gala sulle terrazze del Circolo Posillipo dove saranno festeggiati e premiati gli atleti delle varie sezioni che hanno rappresentato i colori rossoverdi a Barcellona. In primo piano, naturalmente, il trio di «pallanotisti d'oro» composto da Mario Fiorillo, Franco e Pino Porzio, con le veliste Maria Quarra ed Anna Barabino, gli schermidori Sandro Cuomo e Dino Meglio ed i canottieri Walter Molea e Raffaele Leonardo.

La Gazzetta della Campania

Sabato 26 settembre 1992

PALLANUOTO

Festa olimpica al Posillipo

NAPOLI — (a. c.) Il Posillipo celebra i suoi campioni. Stasera, al Circolo, gli atleti che hanno partecipato ai Giochi di Barcellona verranno premiati dal presidente Cerciello (i pallanotisti parteciperanno prima alla cerimonia della Fin a Roma). Tra gli invitati, il sindaco Nello Polese.

IL MATTINO - Anno CI - Domenica 27 Settembre 1992

Il Posillipo ringrazia gli eroi di Barcellona

Festa grande al circolo rossoverde

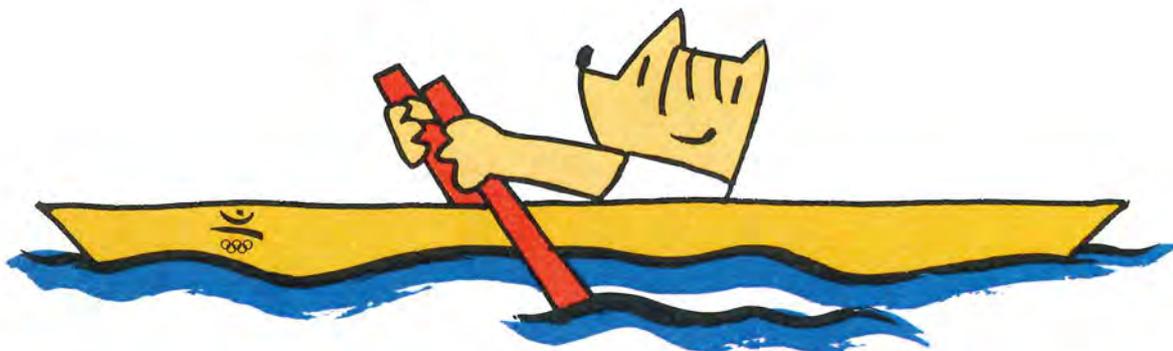
NAPOLI - Il circolo nautico Posillipo ieri sera ha festeggiato alla grande, come si conviene ad una società di primo piano in campo nazionale ed internazionale, i suoi campioni reduci dalle Olimpiadi di Barcellona. Sul podio i tre grandi protagonisti dell'oro della pallanuoto: Mario Fiorillo, Franco e Pino Porzio. Al loro fianco gli altri azzurri del Posillipo: gli schermidori Sandro Cuomo e Dino Meglio, le veliste Maria Quarra e Anna Scarabino, i canottieri Walter Molea e Raffaele Leonardo. Premiati anche il ct Rudic, Gandolfi e Silipo della Canottieri, D'Altrui e Pomilio del Pesca-
ra, Francesco Postiglione.

A fare da cornice a questo gruppo di big tutti gli altri atleti posillipini delle sezioni che hanno partecipato quest'anno con successo ai campionati nazionali, oltre ad Arena, Buonocore, D'Altrui e Lonzi. Particolarmente festeggiati anche Pasquale Marigliano e il timoniere Gaetano Iannuzzi, azzurri «pesi leggeri» ai Mondiali di Montreal.

È stata una grande serata per questo circolo che oggi si è affiancato alla gloriosa tradizione della pallanuoto napoletana. Presenti il presidente della Federcanottaggio, Gian Antonio Romani, e il presidente della Federazione Italiana Nuoto, Bartolo Consolo; Nando Clemente, presidente della regione Campania; il presidente del Posillipo Cerciello (che ha sottolineato lo sforzo economico, la passione e l'entusiasmo del consiglio direttivo) e i soci del circolo posillipino.

In mattinata a Roma, alla fine della cerimonia di premiazione delle medaglie olimpiche (Sacchi, Battistelli e la nazionale di pallanuoto) Consolo ha annunciato che Ratko Rudic resterà per altri quattro anni al timone del Settebelio che ha condotto alla medaglia d'oro a Barcellona. Consolo ha spiegato che Rudic non ha chiesto adeguamenti (solo l'aumento Istat), quindi il suo stipendio sarà di sette milioni mensili.

Gegè Maisto



© 1988 COOB'92, S.A. All rights reserved TM

33 COLECCION OLIMPICA BARCELONA'92

- Remo
- Remo
- Aviron
- Rowing
- Estany de Banyoles

Una muge saluto a
 Tutto il settore dirigenziale
 al fortissimo pool di allenatori
 e a tutti i ragazzi che
 fanno questo sport da
 sfigati!

Walton



PRODUCTO LICENCIADO OFICIAL
 EDITA: FOTOS JULIAN S.A. - Tel. (972) 81 88 06 - DERECHOS RESERVADOS ©

GLORIOSA SEZIONE CANOIA&KAYAK
CIRCOLO NAUTICO POSILLIPO
C/O VIA POSILLIPO 3
NAPOLI

ITALIA



G.HARRIS Tel.8490055 Granollers-Barcelona. Dep. Leg. B. 35.261 - 1991



XXV GIOCHI OLIMPICI
27 luglio - 2 agosto 1992
Banyoles - Spagna



Ancora una volta il nostro "otto" non ha saputo conquistare l'ambitissima finale A. In quella B, Bottega, Suarez, Moretti, Molea, Leonardo, Blanda, Maurogiovanni, Liguori, timoniere Luchetta hanno dimostrato qualità non indifferenti, che avrebbero forse meritato un maggior premio.

- 1 Canada
- 2 Gran Bretagna
- 3 Sudafrica
- 4 Cecoslovacchia
- 5 Giappone

eliminatória

05' 32" 59
05' 36" 01
05' 37" 83
05' 41" 85
05' 42" 97

- 1 Italia**
- 2 Repubblica Popolare Cinese
- 3 Cecoslovacchia
- 4 Giappone
- 5 Spagna

recupero

05' 42" 51
05' 43" 55
05' 48" 18
05' 51" 53
05' 53" 50

- 1 Romania
- 2 Germania
- 3 Danimarca
- 4 Italia**
- 5 Spagna

eliminatória

05' 30" 21
05' 32" 98
05' 34" 65
05' 46" 97
05' 48" 36

- 1 Romania
- 2 Canada
- 3 Australia
- 4 Danimarca
- 5 Sudafrica
- 6 Cecoslovacchia

semifinale

05' 33" 01
05' 35" 11
05' 35" 76
05' 35" 83
05' 45" 13
05' 45" 32

- 1 Canada
- 2 Romania
- 3 Germania
- 4 Stati Uniti America
- 5 Australia
- 6 Gran Bretagna

finale (A)

05' 29" 53
05' 29" 67
05' 31" 00
05' 33" 18
05' 33" 72
05' 39" 92

- 1 Stati Uniti America
- 2 Australia
- 3 Confederazione Stati Indipendenti
- 4 Repubblica Popolare Cinese

eliminatória

05' 33" 37
05' 34" 28
05' 38" 59
05' 38" 98

- 1 Germania
- 2 Stati Uniti America
- 3 Gran Bretagna
- 4 Italia**
- 5 Repubblica Popolare Cinese
- 6 Confederazione Stati Indipendenti

semifinale

05' 35" 60
05' 37" 11
05' 39" 79
05' 40" 89
05' 44" 82
05' 48" 41

- 1 Danimarca
- 2 Sudafrica
- 3 Italia**
- 4 Confederazione Stati Indipendenti
- 5 Repubblica Popolare Cinese
- 6 Cecoslovacchia

finale (B)

05' 41" 61
05' 42" 58
05' 43" 33
05' 43" 52
05' 44" 01
05' 47" 77

- 1 Giappone
- 2 Spagna

finale (C)

06' 02" 44
06' 10" 45

Diretta TV (ore 11 Rai3) da Piediluco

Abbagnale a passeggio nel Memorial D'Aloja

PIEDILUCO (Gegè Maisto) - Non hanno fallito il primo test internazionale gli Abbagnale e Di Capua, assicurandosi agevolmente la gara del «due con» nella prima giornata del Memorial D'Aloja. I campioni stabiesi non hanno avuto nessuna difficoltà a tenere lontano nella loro scia sia i sovietici sia gli americani. Oggi, nella seconda giornata, gli Abba-

gnale tenderanno, probabilmente, di portarsi su un tempo di maggior prestigio, tenuto conto che il 7'58"0 registrato ieri (con vento contrario), è molto lontano dal loro standard. Tra i campani, hanno brillato anche Walter Molea e Raffaello Leonardo in «quattro senza»; Carmine La Mura e Giovanni Suarez nell'«otto», l'intramontabile Ciccio Esposito nel «quattro di coppia pesi leggeri». E non basta, perché nel «D'Aloja» il medagliere del remo campano si è arricchito dell'«argento» di Pasquale Marigliano, «mondiale» pesi leggeri lo scorso anno a Vienna.

Bene anche Paradiso in «doppio» ed i timonieri Borriello e Iannuzzi. Meritato il bronzo di Ciro Ligori, Cristiano Clarizia e Iannuzzi. Al debutto stagionale non hanno sfigurato Izzo, Cascone e il timoniere Cirillo in «due con»; Cattaneo, Striani, Puglisi, Bezzecheri, Somma, Capone, Colamonici, Sorrentino e il timoniere Di Palma. L'Italia, con 120 punti, guida la classifica per nazioni su Csi (64), Svezia, Croazia, Finlandia e Spagna. Oggi conclusione in diretta TV su Rai3 dalle 11 alle 11.45 (differita su Rai1 dalle 16 alle 16.50).

CANOTTAGGIO - A Piediluco il due con rimonta l'armo del Csi

Memorial D'Aloja: brillano i soliti Abbagnale

PIEDILUCO - (f.c.) Giornata ventosa, per tutto l'arco della gara, ma accettabile, dopo la bufera di venerdì che aveva messo a dura prova l'apparato organizzativo. Le gare più attese erano due con, quattro di coppia e quattro senza, e la conclusione delle competizioni ha negato l'attesa.

Molto bene i fratelli Abbagnale, anche se la loro partenza è stata, al solito, non brillante. È scattato come una molla l'equipaggio del Csi, composto da due elementi del quattro con, sesto ai Mondiali, seguito dalla formazione Usa. Ma gli Abbagnale (ricordiamo: 33 anni Giuseppe, il capovoga, ora con una buona linea di barba e baffi, e 30 anni il prodiere Carmine, reduce da una recente esperienza di candidato alle elezioni politiche), hanno tenuto sotto controllo gli avversari e ai 500 metri, a 34 palate al minuto, agguantavano l'equipaggio più pericoloso. Fase di attesa e, dopo i mille metri, gli Abbagnale sono passati a guadagnare spazio e hanno vinto con oltre due lunghezze. Da sottolineare che nella prima fase di gara un altro equipaggio azzurro, poi quarto, formato da Izzo e Cascone dello Stabia, medesimo circolo degli Abbagnale, si è preso la soddisfazione di tenere per un po' di tempo la prua davanti a quella dei fratelloni.

Ottimo il comportamento del quattro senza, con Leonardo, Gola, Penna e Molea, la formazione azzurra rivelazione della stagione, che ha vinto sull'equipaggio ex sovietico e sull'altro equipaggio azzurro forte di più esperti avversari. Invece il quattro di coppia, formazione brillante e in crescita, non ce l'ha fatta contro gli ex sovietici, campioni del mondo in carica, alla cui guida c'è un eccezionale capovoga lituano.

«La Gazzetta Sportiva» -

Domenica 12 aprile 1992

Senior masch. - Quattro con: 1. Croazia 6'50"6; 2. Italia (Cordano, Beccali, Ciofetti, Bottega, timoniere, Borriello) 6'54"2; 3. Italia B 7'09"3. Due senza: 1. C.S.I. (fratelli Timenov) 7'20"1; 2. Olanda 7'25"2; 3. Italia 7'32"2. Doppio: 1. Italia (Boni, Fusaro) 7'03"1; 2. Italia B 7'04"8; 3. Portogallo 7'09"6. Singolo: 1. Italia (Marconini) 8'01"9; 2. Finlandia 8'02"2; 3. Francia 8'08"8. Due con: 1. Italia (fratelli Abbagnale, timoniere Di Capua) 7'58"7; 2. C.S.I. 8'04"3; 3. Usa 8'19"4. Quattro senza: 1. Italia 6'48"2; 2. C.S.I. 6'52"3; 3. Italia B 6'58"1. Quattro di coppia: 1. C.S.I. in 6'40"2; 2. Italia (Farina, Gallarossa, Corona, Soffici) 6'43"; 3. Svezia 6'46"8. Otto con timoniere: 1. Italia in 8'24"8; 2. Italia B 8'33"1; 3. Spagna 6'38"6.

Pesi leggeri - Singolo femm.: 1. Italia (Pelos) 9'08"1; singolo masch.: 1. Italia (Gandola) 7'54"; doppio masch.: 1. Italia (Zazio, Pittino) 7'13"1; quattro di coppia masch.: 1. Italia (Esposito, Corazza, Crispi, Guglielmi) 6'32".

IL MATTINO - Anno CI - Sabato 11 Aprile 1992

Canottaggio / Al «Memorial Paolo D'Aloja» primo test internazionale per gli Abbagnale

PIEDILUCO - I canottieri campani indossano oggi e domani la maglia azzurra per il loro primo impegno internazionale in occasione della VI edizione del Memorial Paolo D'Aloja. Ancora una volta il remo partenopeo è, in misura minore, quello salernitano si presenta alla vigilia delle prossime Olimpiadi e dei mondiali pesi leggeri junior come vero e proprio serbatoio della flotta italiana.

Oltre agli Abbagnale ed al timoniere Di Capua, ben 21 (18 canottieri e 3 timonieri) saranno impegnati oggi nelle acque del lago umbrino alla manifestazione in una gara di grande importanza. Si premono per la prima volta equipaggi stranieri: due statunitensi e uno sovie-

tico. Si tratta di vogatori che sono venuti a saggiare le loro forze contro i super campioni dello Stabia. Una regata tutta da seguire in tv (RaiUno, ore 8.20). Gli altri vogatori del Napoli, Posillipo, Savoia, Circolo Remo e Vela Italia, Irno Salerno (molti attualmente nelle file dei gruppi sportivi militari) saranno schierati in equipaggi federali in preparazione per la prossima attività internazionale. Attesi alla prova e decisi a conquistare il passaporto per la Spagna sono: Molea, Leonardo, Capone, Clarizia, Paradiso, Pecoraro, Cascone, Cattaneo, Colamonici, Cattaneo, Carmine La Mura, Liguri nei senior; Bezzecheri, Puglisi, Striani, Ciccio Esposito, Puglisi, Striani, nei pesi leggeri con obiettivo Montreal; senza dimenticare i tre timonieri Iannuzzi, Di Palma, Cirillo.

Gegè Maisto

il Giornale di Napoli

Lunedì 13 aprile 1992

Canottaggio Abbagnale in forma olimpica

PIEDILUCO - L'Italia ha vinto per la terza volta consecutiva la classifica a squadre e si è aggiudicata il trofeo Paolo D'Aloja di canottaggio in palio nelle due giornate di gare svoltesi ieri e oggi sul lago di Piediluco. Le favorevoli condizioni meteorologiche hanno permesso ai tecnici federali utili verifiche per le squadre che parteciperanno ai prossimi appuntamenti internazionali in preparazione delle olimpiadi di Barcellona.

Anche ieri il «due con» dei fratelli Abbagnale e di Di Capua ha agevolmente battuto Usa e Csi dimostrando di avere già raggiunto un ottimo livello di preparazione. In testa fin dai primi colpi di remo, i «fratelloni» hanno percorso in relax gli ultimi 500 metri. Più entusiasticamente la prova del quattro di coppia (Soffici, Corona, Gallarossa, Farina) che ha chiuso con 9'90 di vantaggio sull'equipaggio della Csi che l'anno scorso ha vinto il titolo mondiale.

In progresso il quattro senza dei giovanissimi Leonardo, Penna, Gola e Molea che ha battuto l'armo dei finanzieri Cavallini, Maurogiovanni, Blanda, Dei Rossi e si è guadagnato il diritto di partecipare alle regate di Colina, ai primi di maggio.

Tra i pesi leggeri, situazione ancora in evoluzione perché molti atleti sono sovrappeso. In chiusura della manifestazione, la Canottieri Aniene ha vinto la gara degli otto che ha festeggiato il centenario della stessa società romana.

IL MATTINO - Anno CI - Lunedì 13 Aprile 1992

Canottaggio / L'Italia con undici successi trionfa nel memorial «D'Aloja» A Piediluco oro anche per i posillipini Molea e Leonardo nel «quattro senza»

Abbagnale in forma olimpica

PIEDILUCO - Nella seconda giornata del «Memorial D'Aloja», gli Abbagnale e Di Capua ieri hanno bissato il successo di sabato, con la sola differenza di aver dovuto impegnarsi un po' di più e quel tanto per respingere i piccoli accenni di attacco, prima dagli Stati Uniti e, successivamente, dal Csi. La gara è stata senz'altro più tirata, come lo dimostra ampiamente il 7'08"9 registrato sui 2.000 metri del percorso, di gran lungo migliore e più accettabile di quello della prima giornata (7'58"7). È vero che ieri i «fratelloni» sono stati aiutati da un leggero vento che spirava a favore, ma è anche vero che gli americani (Moore, Pollock, T. Gurrola) prima, e poi i sovietici (Romanishkin, Bortniski, t. Petrinich), hanno ben tenuto fino a 500 metri dall'arrivo.

Poi, come sempre, i campioni stabiesi hanno cambiato ritmo ed hanno lasciato ben distaccati gli americani (a più di 4") ed i russi (a più di 5"). Data per scontata la presenza del «2 con» dello Stabia a Barcellona (e non potevano esserci dubbi), tutti gli altri equipaggi italiani in gara erano sotto osservazione. Primo fra tutti il «4 senza» con a bordo i posillipini Molea e Leonardo, insieme con i mantovani Gola e Penna. Rispetto alla barca

delle Fiamme Gialle Sabaudia, questo misto federale Posillipo-Mincio-Fiamme Oro ha mostrato di essere al momento favorito nella lotta per il visto olimpico.

Ieri, per la quarta volta dall'inizio della nuova stagione, Molea & C. sono riusciti ad assicurarsi una convincente vittoria con il promettente tempo di 6'27", migliore di ben 2" di quello dei finanzieri. Al confronto della prima giornata, ha migliorato anche il «4 di coppia» che ha superato l'equipaggio della Confederazione Stati Indipendenti (campioni del mondo lo scorso anno). Si è trattato di una vittoria molto utile per il morale di Soffici, Corona, Gallarossa e Farina, avviati verso la loro migliore forma.

Anche ieri il remo campano si è distinto, aggiungendo ai 6 «ori» degli Abbagnale, Di Capua, Molea e Leonardo, quelli di Pecoraro, Carmine La Mura, Suarez («otto»); Ciccio Esposito («4 di coppia» pesi leggeri) e del timoniere Borriello («4 con»). Il bottino è stato completato dai bronzi di Molea e Leonardo («otto»), Liguri, Clarizia, t. Iannuzzi («4 con»).

Nella scia della flotta azzurra, si sono classificati: Csi, Svezia, Croazia, Finlandia, Spagna e Romania.

Gegè Maisto



Molea: quando il canottaggio diventa stile di vita

È alla seconda Olimpiade: «Una esperienza unica»

GERARDO PINTO

NAPOLI Il canottaggio azzurro avrà in Walter Molea uno dei protagonisti alle prossime Olimpiadi. «Ho cominciato abbastanza tardi a praticare questa attività sportiva, avevo più o meno 17 anni e mezzo...», ricorda Walter Molea, che ha bruciato velocemente le tappe. Appena quattro anni dopo aver cominciato a scendere in barca, nell'ormai lontano 1984, Walter Molea partecipava alla sua prima Olimpiade.

quella di Seul nel 1988. «Si dice» sono arrivato molto presto ai traguardi più importanti e prestigiosi. Eppure mi ero avvicinato allo sport per puro caso: uno dei miei professori di laboratorio di chimica mi suggerì di rivolgermi ad Andrea Coppola, un suo amico, allenatore del Posillipo se avessi avuto voglia di fare un po' di sport. Poi è arrivata la passione, i successi, mi è piaciuto e ci sono rimasto». Una passione scoppiata all'improvviso quella per il canottaggio, co-

ronata subito da grandi soddisfazioni. Ma le delusioni non sono mancate: «Ci sono stati i momenti di crisi, che mi hanno anche fatto pensare che era arrivato il momento di lasciare. È capitato due anni fa quando non riuscimmo a fare meglio del decimo posto con il "4 senza", ai mondiali in Australia, poi con l'aiuto dei tecnici e dei compagni ho pensato di andare avanti. È troppo bello partecipare alle Olimpiadi e non avevo alcuna intenzione di rinunciarvi per noi che pra-

tichiamo questo sport c'è soltanto la soddisfazione di avere una maggiore attenzione e considerazione nell'occasione olimpica. Per quello che riguarda le altre manifestazioni, compresi i campionati del mondo, esse partono sempre più o meno sotto silenzio: il nostro è ancora oggi uno sport realmente dilettantistico e per questo dobbiamo sfruttare questi momenti per trovare il giusto spazio».

Cosa si prova quando ci si sente convocati per le Olimpiadi? «Una sensazione di gioia, di piacere. A Seul ero il più giovane dell'equipaggio, il "4 senza", ed ero anche capo vogatore quindi avevo una certa responsabilità; adesso sono più maturo, più esperto e mi accorgo che i più giovani vedono in me come un punto di riferimento. Ormai Barcellona è alle porte, è un impegno molto importante, l'armo, l'otto, è molto affascinante. Cercheremo di ottenere un risultato migliore del quinto posto in Corea di quattro anni fa, anche se devo dire che sarà già un suc-



Il canottiere azzurro Walter Molea

cesso arrivare in finale». Serietà, intelligenza, capacità sono le caratteristiche principali di questo ragazzo, un poliziotto che non ha dubbi sui vantaggi della pratica sportiva: «Esperienze ed allenamento sono determinanti. In cambio lo sport fortifica anche il carattere e prepara alla vita». Hobby? «Amo moltissimo l'autostory - è una passione che mi ha traslerito mio cognato, Biagio Calenda - infatti sto ristrutturando una Triumph Spitfire di una quindicina di anni fa».

IL MATTINO - Anno CI - Domenica 8 Novembre 1992

Canottaggio / Sos al Posillipo

La Mura chiama Coppola

NAPOLI - Allarme al Posillipo. Uno dei tecnici italiani più affermati, guida dei canottieri rossoverdi, è sul piede di partenza. È Andrea Coppola che proprio recentemente è stato premiato a Firenze come uno dei migliori allenatori del remo italiano dall'Associazione Nazionale Allenatori. Una «fuga» che potrebbe avvenire all'indomani dell'assemblea elettiva della Federcanottaggio che si terrà a fine mese a Pisa. Nel club posillipino l'eventuale partenza del tecnico viene affrontata sottovoce per non creare anzitempo una rottura fra il Posillipo e la stessa Federazione. Ma come nasce questo «caso»? Quali le motivazioni che spingerebbero Coppola ad andarsene? Come si sa, ed ora è ufficiale, al momento Giuseppe La Mura è stato nominato «pro tempore» c.t. del canottaggio italiano e responsabile della conduzione del Centro Federale di Piediluco. Confermati i diretti collaboratori (Beppe De Capua per la vogata di coppia e

Gianni Postiglione per il settore dei pesi leggeri) per La Mura si è creato il problema di coprire il vuoto esistente per la vogata di punta. Ebbene, considerando i buoni rapporti esistenti con il tecnico del Posillipo, la sua scelta non poteva che cadere su Andrea Coppola. È Coppola per la verità, anche se si tratta solo di voci, pur non pronunciandosi al riguardo sarebbe soddisfatto delle «attenzioni» di La Mura.

La proposta è allettante non solo sotto il profilo economico ma anche e soprattutto come valutazione di prestigio in campo tecnico-organizzativo. Non è facile poter centrare un obiettivo del genere per un allenatore. Chi non è altrettanto contento è il responsabile e consigliere del canottaggio posillipino Enzo Palomba: «La scelta di Coppola - dichiara Palomba - è titolo di merito per il circolo che ha una guida tecnica di grande valore. Dopotutto, i brillanti risultati fino ad oggi conseguiti dai nostri canottieri lo continuano ampiamente a dimostrarlo. Ciò non toglie - continua Palomba - che un suo eventuale trasferimento a Piediluco ci metterebbe in grave crisi. Già in passato, lo devo sottolineare, avvenne la stessa cosa con Gianni Postiglione che lasciò la nostra sezione di canottaggio per entrare a far parte dello staff federale. Ora, però, anche nel rispetto dei buoni rapporti con La Mura e la Federazione, siamo decisi a giocare tutte le carte per tenerci stretto Coppola». Dunque se allo Stabia la partenza di La Mura non lascerà tracce, con l'incarico di tecnico affidato ad Antonio La Padula (suo «vice»), al contrario la partenza del bravo Coppola potrebbe creare grossi problemi al Posillipo.

Gegè Maisto

Canottaggio: oro per Esposito, Leonardo e Molea

Tris a Parigi

PARIGI - Dieci medaglie d'oro e quattro d'argento per i 14 equipaggi italiani che hanno preso parte alla seconda giornata di regate a Parigi. Bilancio più che promettente in vista delle Olimpiadi di Barcellona.

Due di queste medaglie d'oro portano la firma di atleti campani. Sofferto ma, convincente il successo dell'«otto» che aveva a bordo i posillipini Molea e Leonardo. Un paio di secondi il vantaggio sui padroni di casa transalpini.

Nei pesi leggeri a bersaglio lo stabiese Ciccio Esposito nel quattro di coppia. L'equipaggio italiano ha rifilato cinque secondi alla Francia e quindici al Portogallo.

Giovanni Suarez, invece, ha perso per un soffio la medaglia d'oro nel «quattro con» senior. L'equipaggio azzurro è stato preceduto dalla Francia di 6 decimi di secondo. Sesto posto, infine, per il posillipino Marigliano nel «quattro senza» pesi leggeri.

Ieri si sono disputati anche i campionati italiani Under 23. Quattro medaglie per i giovani vogatori campani. Ma nessuna vittoria. Tre medaglie d'argento e una di bronzo il bottino complessivo. L'«otto» del Posillipo è l'equipaggio campano che è andato più vicino alla vittoria. I rossoverdi Ippolito, Inda, Capone, Calabrese, Puglisi, Rizzo e Astone (tim. Archetto) sono stati battuti di 3" dalle Forze Armate.

Per 8 secondi, invece, Ca-

pone e Colamonic del Circolo Italia hanno ceduto l'oro nel «due senza» agli avversari della Moto Guzzi. Senza troppi rimpianti anche l'argento degli stabiesi Cascone e Vescovo (tim. Cirillo), battuti nel «due con» dalla Forestale di oltre 6 secondi.

Completa il medagliere campano a Gavirate il bronzo degli stabiesi Santaniello, Amitrano, Bezeccheri e Schettino nel «quattro senza».

CANOTTAGGIO

Si ripetono a Vaires Marconcini e gli otto

PARIGI - Lo skiffista Marconcini e gli «otto» seniores e pesi leggeri hanno ripetuto a Vaires i successi di sabato. **Seniores**. Singolo Italia (Marconcini) 7'35"90, Francia 7'41"00, G. Bretagna 7'48"16; doppio Belgio 7'05"66, Italia (Boni, Fusaro) 7'07"44, Francia 7'13"92, Italia (Paradiso, Calabrese) 7'17"58; 2 senza Slovenia 7'02"82, Belgio 7'06"07, Romania 7'07"50, Italia (Penna, Gola) 7'08"73; 4 con Francia 6'58"62, Italia (Suarez, Maurogiovanni, Cavallini, Bottega) 6'59"22, Francia 7'11"66; 4 coppia Francia 6'05"24, Italia (Farina, Galtarossa, Soffici, Corona) 6'09"37, Francia 6'17"25; otto Italia (Molea, Zucchi, Blanda, Leonardo, Liguori, Moretti, Pantano, Torta, tim. Lucchetta) 5'45"84, Francia 5'47"64, Francia 5'48"02. **Leggeri**. Singolo Italia (Gandola) 8'21"53, Italia (Corazza) 8'24"68, Germania 8'42"44; 4 senza G. Bretagna 6'54"92, 6. Italia (Barbaranelli, Ramoni, Marigliano, Pecci) 7'26"96; 4 coppia Italia (Esposito, Lana, Crispi, Guglielmi) 6'14"11, Francia 6'19"20, Portogallo 6'29"33; otto Italia (Striani, Romanini, Fraquelli, Cattaneo, Bellomo, Ramoni, Re, Ravasi, tim. Iannuzzi) 5'57"36, Francia 5'59"39.

CANOTTAGGIO

Nel test per l'Olimpiade

Solo il quattro di coppia e l'otto conquistano un posto ai Giochi

Senior maschile - Quattro con: 1. Germania 6'03"67, 6. Italia (Suarez, Gaddi, Cavallini, Bottega, tim. Di Palma) 6'15"48 (eliminato). **Doppio:** 1. Germania 6'30"24; 3. Italia (Calabrese, Boni) 6'40"63 (eliminato). **Due senza:** 1. Croazia 6'49"64, 3. Italia (Penna, Gola) 6'56"46 (eliminato). **Singolo:** 1. Germania (Lange) 6'53"38, 5. Italia (Marconcini) 7'01"87 (eliminato). **Otto:** 1. USA 5'33"54, 2. Italia (Molea, Zucchi, Blanda, Leonardo, Liguori, Moretti, Pantano, Torta, tim. Lucchetta) 5'36"99 (qualificato). **Due con:** 1. Romania 6'55"87, 2. Germania 6'58"20, 3. Italia (Giuseppe e Carmine Abbagnale, tim. Di Capua) 6'58"51 (qualificato). **Quattro senza:** 1. USA 5'54"66, 3. Italia (Sartori, Pecoraro, La Mura, Dei Rossi) 6'01"34 (eliminato). **Quattro di coppia:** 1. Italia (Farina, Galtarossa, Corona, Soffici) 5'43"90 (qualificato).

Pesi leggeri maschile - Quattro di coppia: 1. Italia 6'06"08 (qualificato). Singolo: 2. Italia (Gandola) 7'01"11 (qualificato). **Quattro senza:** 1. Italia 6'03"16 (qualificato). **Otto:** 2. Italia 5'52"00 (qualificato).

Pesi leggeri femminile - Quattro senza: 4. Italia 7'14"86 (qualificato). **Doppio:** 1. Italia (7'28"10 (qualificato).

IL MATTINO - Anno CI - Sabato 15 Agosto 1992

I mini-Abbagnale di scena a Montreal

MONTREAL - Nelle acque del bacino olimpico dell'isola di Notre Dame il sogno di Ciccio Esposito di portare allo Stabia quella medaglia d'oro sfuggita per un soffio alle Olimpiadi di Barcellona dai suoi compagni di società Abbagnale e Di Capua, può diventare realtà. Il «quattro di coppia» guidato da Ciccio Esposito ha avuto il compito agevolato dall'amicizia di riconquistare il titolo mondiale pesi leggeri nel «quattro di coppia» vinto in Australia nel 1990 e perduto malamente lo scorso anno a Vienna.

Insieme al «quattro di coppia» sempre nei pesi leggeri disputerà direttamente la finale anche il «quattro senza» con capovoga il finanziere partenopeo plurimondiale Alfredo Striani, nato e cresciuto nella Rila del Circolo Savoia.

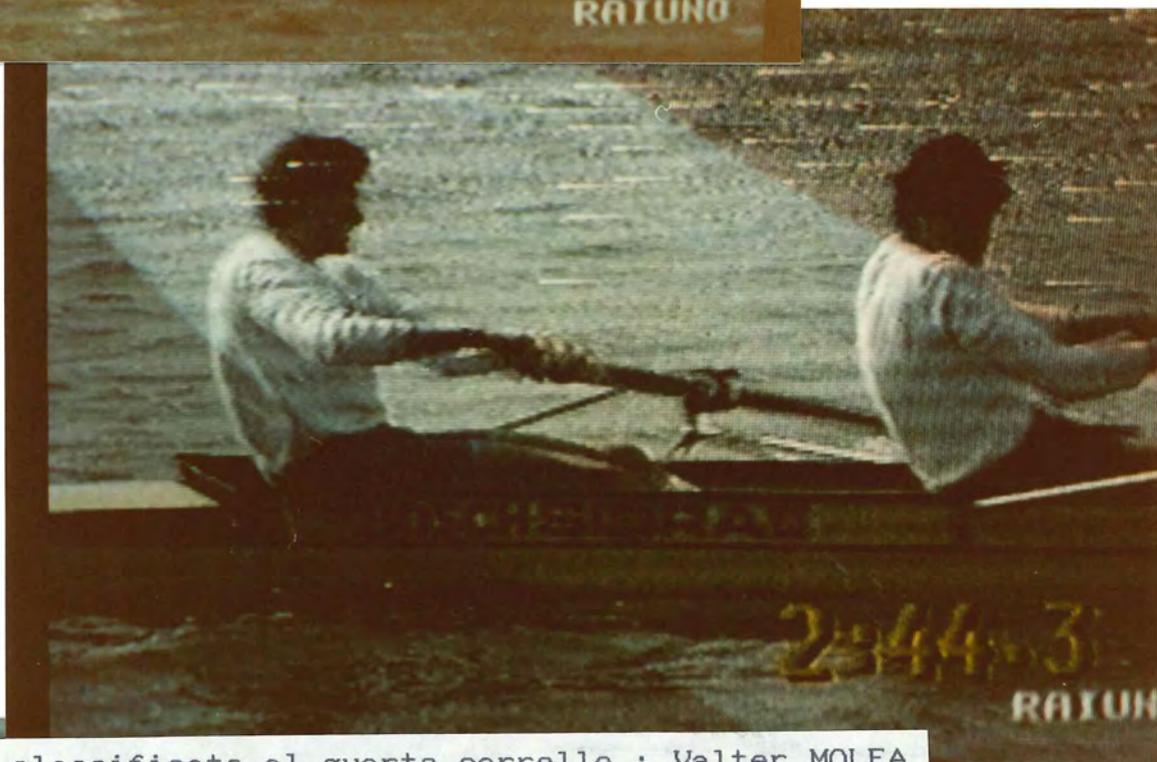
Altre barche italiane finaliste domenica saranno: l'«otto», il «quattro senza» e «quattro con» juniores; invece rimandati ai recuperi di oggi sono l'«otto» campione del mondo pesi leggeri con i posillipini Pasquale Marigliano e il timoniere Gaetano Iannuzzi; il «singolista» Gandola.

Domani, poi, in semifinale juniores saranno in lizza «doppio», «quattro senza» femminile, «doppio» e «quattro di coppia» maschili.

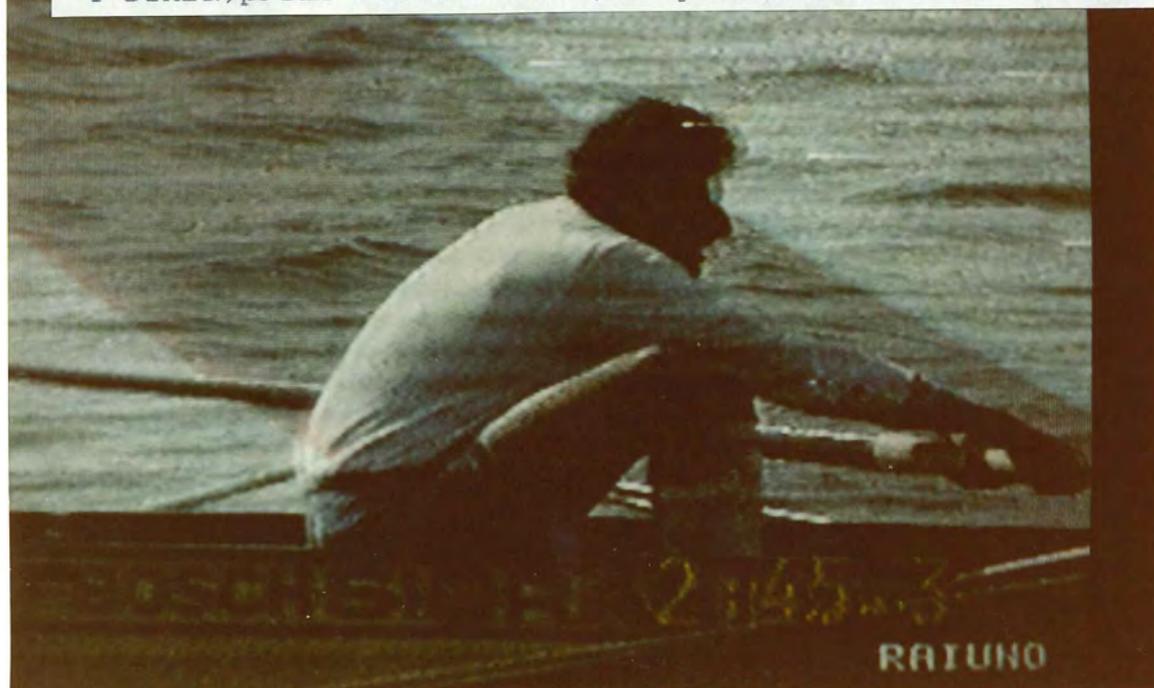
Gegè Maisto

VI Memorial D'Aloja - Piediluco 11/12 aprile

Il canottaggio in T V



4 senza, primo classificato, al quarto carrello : Valter MOLEA





La gara del 2 senza

Due Senza - Maschile
Juniore - Finale

CLASSIFICA

1°	SISPORT FIAT	7:16:80
2°	C.C.T. LAZIO	4:80
3°	S.C. BALDESIO	13:50
4°	A.C. MOTO GUZZI	20:60
5°	CINI POSILLIPO	23:70
6°	S.C. VARESE	32:50

The results board is displayed on a screen with a background image of rowers. A small logo of a boat is in the top left corner.

Campionati Italiani juniores

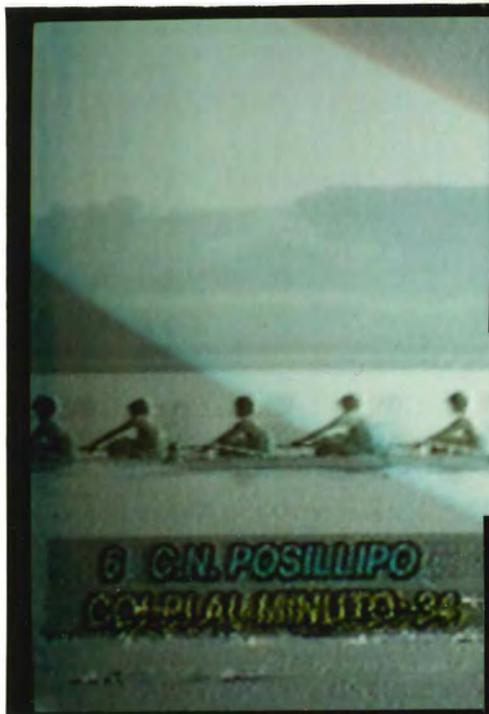


La premiazione del 2 con





La gara del 4 di coppia



Il vittorioso arrivo dell'otto